



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

## Quaderni dell'antiriciclaggio

Collana Dati statistici

II - 2013

semestre

II



**Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia**

**Quaderni dell'antiriciclaggio**

Collana Dati statistici

II semestre 2013

marzo 2014

*La serie Quaderni dell'antiriciclaggio ha la finalità di presentare dati statistici, studi e documentazione su aspetti rilevanti per i compiti istituzionali dell'UIF — Unità d'Informazione Finanziaria per l'Italia, Banca d'Italia.*

*La serie si articola in due collane: la collana Dati statistici presenta, con periodicità semestrale, statistiche sulle segnalazioni ricevute e informazioni sintetiche sull'operatività dell'Unità; la collana Analisi e studi comprende contributi sulle tematiche e sui metodi in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.*

*La collana Analisi e Studi comprende lavori realizzati all'interno dell'UIF, talvolta in collaborazione con altri settori della Banca d'Italia o con Istituzioni esterne. I lavori pubblicati riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, senza impegnare la responsabilità delle Istituzioni di appartenenza.*

© Banca d'Italia, 2014

**Unità di Informazione Finanziaria  
per l'Italia**

**Direttore responsabile**

Claudio Clemente

**Comitato di redazione**

Crocetta Patrizia Maiorana (coordinamento)

Sezione A (a.1): Alessandra Tomassetti, Luca Baron; Sezione A (a.2): Irene Longhi

Sezione B: Alessia Cassetta

Sezione C: Diego Bartolozzi, Laura La Rocca

Sezione D: Laura La Rocca

**Indirizzo**

Largo Bastia, 35

00181 Roma – Italia

**Telefono**

+39 0647921

**Sito internet**

<http://www.bancaditalia.it>

Per la pubblicazione cartacea:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1942013 del 30 luglio 2013

Per la pubblicazione telematica:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1932013 del 30 luglio 2013

ISSN 2283-3498 (stampa)

ISSN 2283-6977 (online)

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Stampato nel mese di marzo 2014

presso la Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

# INDICE

## SINTESE DELL'ATTIVITA'

### A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

#### a.1 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: il quadro d'insieme

Tav. a.1.1	Ricevute e analizzate: serie storica	1
Figg. a.1.2	Ricevute e analizzate: serie storica semestrale	2
Tav. e Fig. a.1.3	Ricevute e analizzate: serie semestrale	3
Tav. e Fig. a.1.4	Analizzate: serie storica delle segnalazioni archiviate	4
Tav. a.1.5	Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione	5
Tav. a.1.6	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti	6
Tav. a.1.7	Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante	7
Tav. a.1.8	Ricevute: ripartizione percentuale per tipologia di segnalante	8
Tav. a.1.9	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per categoria di segnalazione	9
Tav. e Fig. a.1.10	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per numero di segnalazioni	10
Fig. a.1.11	Ricevute: numero segnalazioni per 100.000 abitanti - ripartizione per provincia. Cartogramma	11
Tav. a.1.12	Ricevute: ripartizione per provincia	12
Tav. a.1.13	Sospensioni	16

#### a.2 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: approfondimenti tematici

Tav. e Fig. a.2.1	Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante	19
Figg. a.2.2	Ricevute: ripartizione per classi di importo e di rischio indicato dal segnalante	20
Fig. e Tav. a.2.3	Ricevute: distribuzione delle segnalazioni per rischio indicato dal segnalante e per <i>rating</i> automatico della UIF e confronto per ciascuna segnalazione tra classe di rischio e di <i>rating</i> .	21
Tav. e Fig. a.2.4	Ricevute da Banche e Poste: distribuzione territoriale e per classi di rischio	22
Figg. a.2.5	Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e composizione percentuale del rischio indicato dal segnalante	23
Tav. e Fig. a.2.6	Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto e distribuzione per tipologia di segnalante	24
Fig. e Tav. a.2.7	Ricevute: distribuzione per classi temporali e valori mediani dei tempi di inoltro per tipologia di segnalante	25

### B. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

#### b.1 Dati di sintesi

Tav. b.1.1	Statistiche descrittive	31
Tav. b.1.2	Operatività di accredito e di versamento presso le banche	32
Tav. b.1.3	Operatività di addebito e di prelievo presso le banche	33
Tav. b.1.4	Importi segnalati per settore di attività economica del cliente	34

#### b.2 L'utilizzo di contante

Fig. b.2.1	Operatività in contante	37
------------	-------------------------	----

Fig. b.2.2	Peso dell'operatività in contanti per versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti sui corrispondenti importi totali	37
Fig. b.2.3	Peso dell'operatività in contante (somma di versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti) sul totale della movimentazione	38
Tav. b.2.4	Operatività di versamento e accredito in contanti per settore di attività economica del cliente	39
Tav. b.2.5	Operatività di prelevamento e addebito in contanti per settore di attività economica del cliente	40

### **b.3 Operazioni di bonifico**

Fig. b.3.1	Bonifici interni ed esteri	43
Fig. b.3.2	Bonifici da o verso paesi esteri e paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi	43
Fig. b.3.3	Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici dall'estero	44
Fig. b.3.4	Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici verso l'estero	45
Tav. e Fig. b.3.5	Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi: principali paesi di destinazione e origine	46

### **b.4 Operatività in assegni**

Fig. b.4.1	Operatività in assegni bancari	49
Fig. b.4.2	Operatività in assegni circolari	49

## **C. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI**

### **c.1 Controlli e accertamenti di irregolarità**

Tav. c.1.1	Ispezioni	55
Tav. c.1.2	Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria	55
Tav. c.1.3	Irregolarità di rilievo amministrativo	55

### **c.2 Scambi informativi**

Tav. c.2.1	Scambi informativi con FIU estere	59
Tav. c.2.2	Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria	59

## **D. RASSEGNA NORMATIVA**

### **d.1 Principali provvedimenti in materia di antiriciclaggio**

d.1.1	Normativa primaria	65
d.1.2	Normativa secondaria	65

## SINTESI DELL'ATTIVITA'

*Nel corso del secondo semestre del 2013, l'Unità di Informazione Finanziaria ha ricevuto 33.081 segnalazioni di operazioni sospette. La variazione rispetto al periodo corrispondente del 2012 è stata di segno positivo (1 per cento); nel primo semestre si era registrato un calo dell'8 per cento.*

*Nel complesso, il flusso di segnalazioni ricevute nell'anno - pari a 64.601 - si è ridotto del 3,6 per cento ovvero di circa 2.500 unità.*

*Il numero di segnalazioni analizzate e trasmesse agli Organi Investigativi, seppur in calo rispetto ai livelli eccezionali raggiunti nel corso del primo semestre dell'anno, ha superato le 40.000 unità. Rispetto al 2012, la crescita nei due semestri è stata di circa il 54 per cento.*

*Rispetto al primo semestre del 2013, il numero di segnalazioni inviate dagli intermediari finanziari e dagli operatori non finanziari è aumentato di 1.139 e di 441 unità, rispettivamente. Tra gli intermediari finanziari, gli istituti di moneta elettronica hanno incrementato il numero di segnalazioni di circa 7 volte; tra gli operatori non finanziari, i gestori di giochi e scommesse hanno inviato il maggior numero di segnalazioni.*

*Le segnalazioni pervenute nel semestre sono state trasmesse da 792 distinti segnalanti: 504 intermediari bancari, 193 intermediari finanziari e 95 professionisti<sup>1</sup> e operatori non finanziari.*

*Con riferimento al luogo in cui è stata registrata l'operatività sospetta, la Lombardia, il Lazio e la Campania si confermano come le principali regioni in termini di numerosità di segnalazioni inviate: il Lazio e la Campania, in particolare, hanno registrato nel secondo semestre del 2013 un incremento del 16,2 e del 24,7 per cento, rispettivamente, che compensa parzialmente il calo registrato nel semestre precedente.*

*Nel corso del 2013, l'Unità ha avviato 308 istruttorie di informative suscettibili di essere valutate a fini di sospensione ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera c) del d.lgs. 231/07. Le istruttorie si sono concluse con esito positivo in 64 casi.*

---

<sup>1</sup> Tra i professionisti è incluso anche il Consiglio Nazionale del Notariato che offre un'attività di tramitazione ai propri iscritti che intendono avvalersene.

*Nella seconda sezione sono sintetizzati i dati sugli importi segnalati, sul rischio<sup>2</sup> della segnalazione, sull'origine del sospetto<sup>3</sup>, sul rating<sup>4</sup> di sistema e sui tempi di trasmissione delle segnalazioni ricevute nei primi sei mesi del 2013.*

*Nel semestre, l'Autorità Giudiziaria ha inoltrato all'Unità 103 richieste di informazioni.*

*Nel corso del 2013, lo scambio informativo con le FIU estere si è intensificato, passando dalle 521 richieste del primo semestre alle 722 del secondo. L'incremento è stato determinato dall'impulso dato nel secondo semestre 2013 alle richieste di informazioni all'estero che hanno fatto registrare un rialzo superiore al 267 per cento.*

\*\*\*

*Ciascun intermediario trasmette mensilmente all'UIF le Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (Sara), aggregando<sup>5</sup> opportunamente le operazioni registrate nel proprio Archivio Unico Informatico (AUI)<sup>6</sup>. In linea con i periodi precedenti, il flusso di tali segnalazioni (che sono non nominative) ricevuto dall'Unità nel secondo semestre del 2013 è consistito in circa 50 milioni di record, corrispondenti a 160 milioni di operazioni per un valore di circa 11 mila miliardi di euro.*

*Tali segnalazioni vengono prevalentemente (per il 97 per cento del totale) trasmesse dalle banche<sup>7</sup>. Con riferimento alle segnalazioni trasmesse da tale categoria di intermediari (in cui è ricompresa anche Poste Italiane SpA), il valore complessivo delle operazioni in contante ha raggiunto i 136 miliardi di euro, con un crescente divario tra le operazioni di accredito (115*

---

<sup>2</sup> Giudizio di rischiosità dell'operatività segnalata articolato su cinque livelli, attribuito a ciascuna segnalazione dai segnalanti.

<sup>3</sup> Principale origine del sospetto indicata dal segnalante.

<sup>4</sup> Misura indicativa del rischio articolata su cinque livelli, attribuita in fase di acquisizione a ciascuna segnalazione e calcolata mediante un algoritmo basato su un set di variabili predefinite.

<sup>5</sup> I criteri di aggregazione riguardano: lo strumento finanziario utilizzato (bonifico, versamento o prelievo di contanti, etc.), l'ubicazione della dipendenza dell'intermediario segnalante, il settore di attività economica e la residenza del cliente, l'ubicazione del soggetto controparte e del suo intermediario.

<sup>6</sup> Si tratta delle operazioni di importo (anche frazionato) pari o superiore a 15.000 euro. Le operazioni di importo inferiore a 15.000 euro sono tenute in evidenza dall'intermediario per 7 giorni durante i quali possono essere cumulate con altre operazioni di importo sotto la soglia effettuate dal medesimo cliente. In questo caso, qualora la somma delle operazioni superi i 15.000 euro tutte le operazioni sono registrate in AUI in quanto 'operazioni frazionate'. I dati Sara contengono anche l'ammontare di operazioni di versamento e prelievo in contante sotto la soglia tenute in evidenza ma non confluite in frazionate. Soltanto in questo caso il settore di attività economica del cliente può essere omesso, in quanto l'adeguata verifica della clientela non è richiesta per le operazioni sotto la soglia.

<sup>7</sup> Dall'analisi sono stati esclusi i dati riconducibili a clientela classificata come intermediari bancari e finanziari residenti, in quanto le operazioni da essa disposte non devono essere registrate in virtù dell'adeguata verifica in forma semplificata. Le operazioni riferite al settore 'Altri intermediari finanziari (residenti)', sottoposti ad adeguata verifica ordinaria sono stati considerati soltanto nelle elaborazioni riferite al 2013, ed esclusi per uniformità di trattazione nelle analisi in serie storica.

miliardi) e quelle di addebito (21 miliardi), di norma maggiormente frazionate e quindi con importi al di sotto della soglia di registrazione (cfr. graf. b.2.1).

*I bonifici continuano a costituire la tipologia di operatività più rilevante, rappresentando oltre il 60 per cento del valore complessivo delle operazioni.*

*Dai controlli effettuati sui dati ricevuti nel semestre in esame sono stati individuati 5.632 record statisticamente anomali. L'anomalia è risultata imputabile a errori di registrazione o di segnalazione degli intermediari per il 15 per cento dei record. Tra i casi emersi come effettivamente anomali - ossia non riferibili a errori di registrazione o di segnalazione - il 9 per cento ha riguardato operatività che gli intermediari hanno segnalato o valutato di segnalare come sospetta.*



## **A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE**



**a.1 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: il quadro d'insieme**



Ricevute e analizzate<sup>(1)</sup> : serie storica

a.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente o al periodo corrispondente dell'anno precedente.

	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1°sem <sup>(2)</sup>	2° sem	Totale
Valori assoluti									
Segnalazioni ricevute	<b>21.066</b>	<b>37.321</b>	<b>49.075</b>	34.296	32.751	<b>67.047</b>	31.520	33.081	<b>64.601</b>
Segnalazioni analizzate	<b>18.838</b>	<b>26.963</b>	<b>30.596</b>	14.227	45.851	<b>60.078</b>	52.317	40.098	<b>92.415</b>
Variazioni percentuali									
Segnalazioni ricevute	<b>44,3</b>	<b>77,2</b>	<b>31,5</b>	43,6	30,0	<b>36,6</b>	-8,1	1,0	<b>-3,6</b>
Segnalazioni analizzate	<b>40,7</b>	<b>43,1</b>	<b>13,5</b>	-9,2	207,0	<b>96,4</b>	267,7	-12,5	<b>53,8</b>

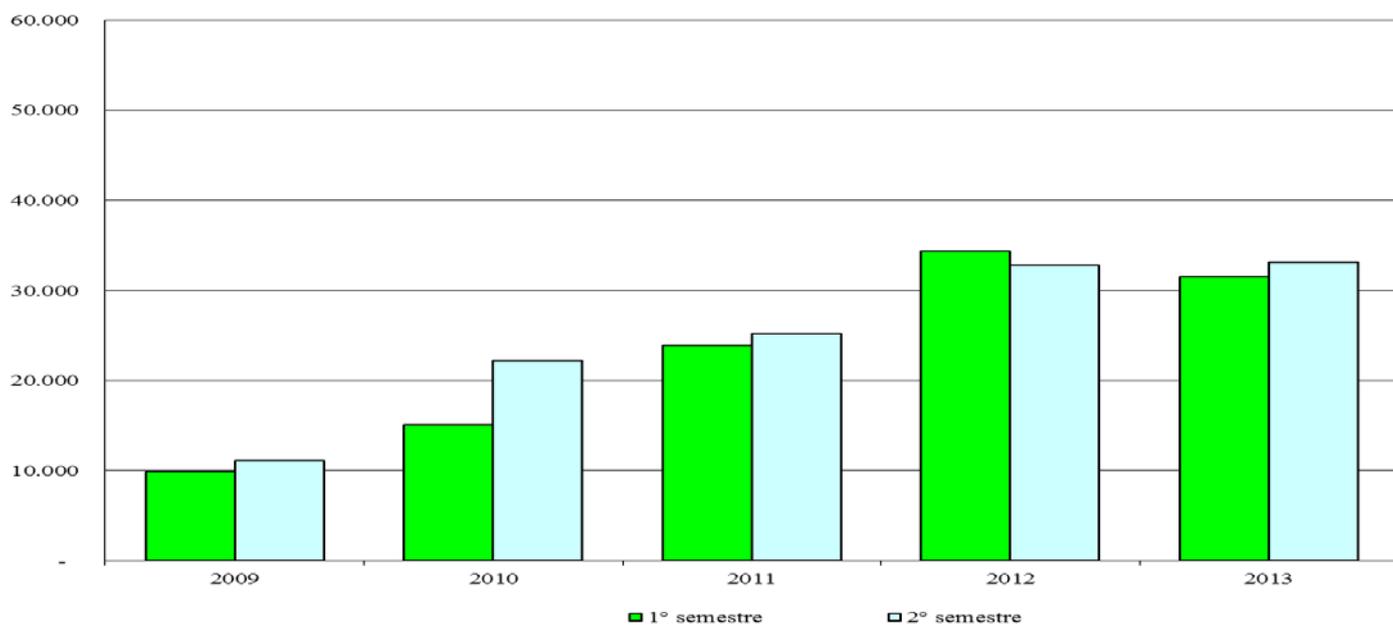
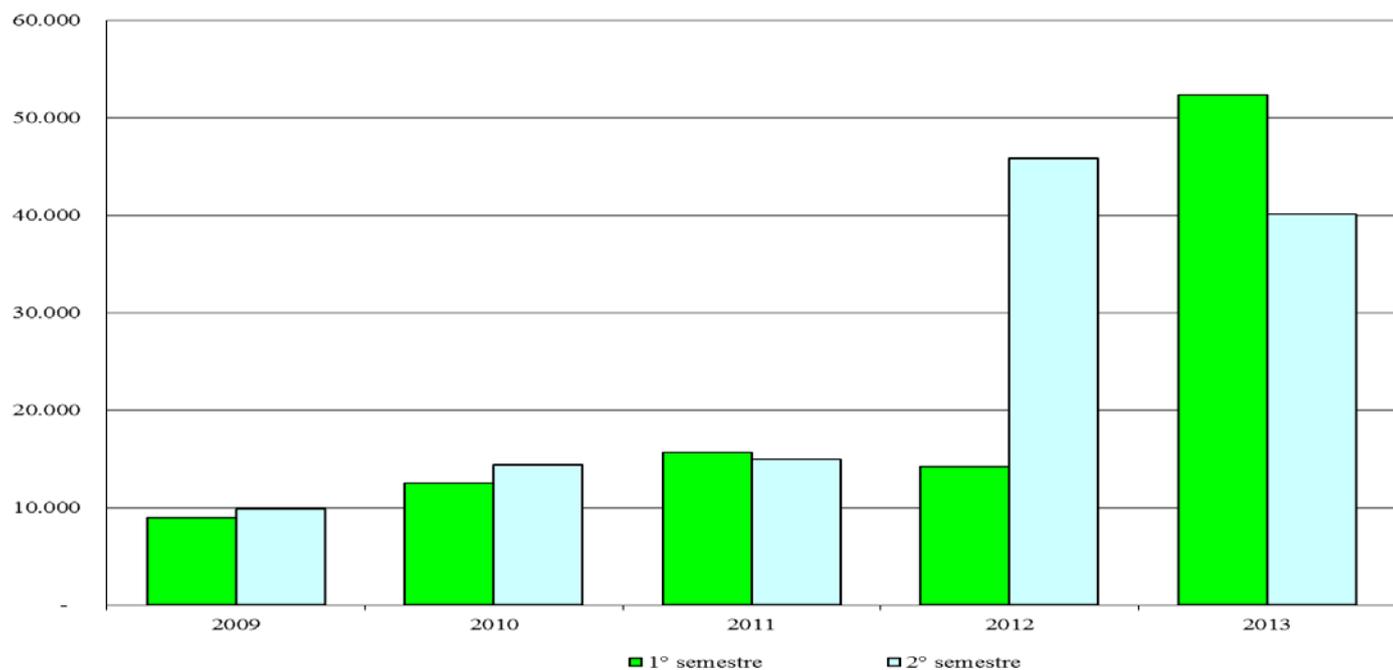
Note:

- (1) Eventuali mancate quadrature nelle tavole del Quaderno sono dovute ad arrotondamenti.
- (2) Dati depurati dalle segnalazioni annullate, per errori o per sostituzione, fino al 31 dicembre 2013.

**Ricevute e analizzate: serie storica semestrale**
**a.1.2**

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti.

**Ricevute**

**Analizzate**


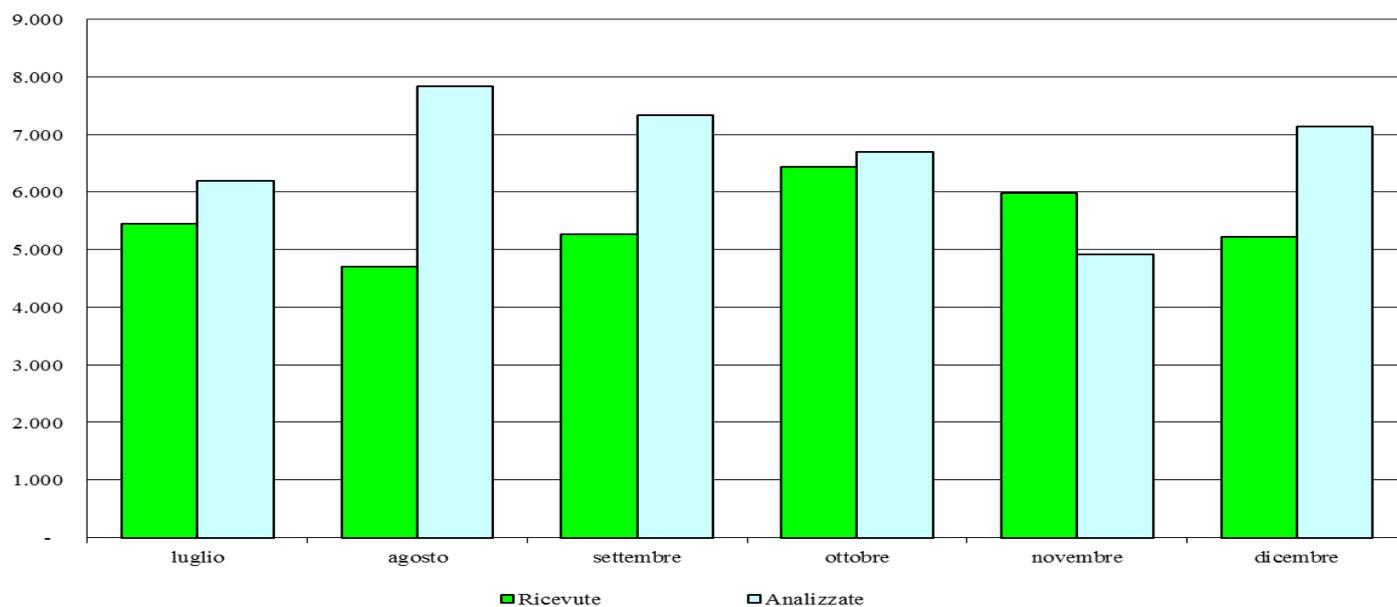
**Ricevute e analizzate: serie semestrale**

**a.1.3**

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e percentuali sul totale del semestre.

	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Valori assoluti							
Segnalazioni ricevute	5.456	4.702	5.273	6.444	5.988	5.218	<b>33.081</b>
Segnalazioni analizzate	6.189	7.836	7.333	6.694	4.913	7.133	<b>40.098</b>
Valori percentuali							
Segnalazioni ricevute	16,5	14,2	15,9	19,5	18,1	15,8	<b>100,0</b>
Segnalazioni analizzate	15,4	19,5	18,3	16,7	12,3	17,8	<b>100,0</b>



**Analizzate: serie storica delle segnalazioni archiviate**

## a.1.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e percentuali.

	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
Valori assoluti									
<b>Totale</b>	<b>18.838</b>	<b>26.963</b>	<b>30.596</b>	14.227	45.851	<b>60.078</b>	52.317	40.098	<b>92.415</b>
Segnalazioni archiviate	<b>4.024</b>	<b>3.560</b>	<b>1.271</b>	296	2.975	<b>3.271</b>	3.090	4.404	<b>7.494</b>
Segnalazioni non archiviate	<b>14.814</b>	<b>23.403</b>	<b>29.325</b>	13.931	42.876	<b>56.807</b>	49.227	35.694	<b>84.921</b>
Valori percentuali									
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	100,0	100,0	<b>100,0</b>	100,0	100,0	<b>100,0</b>
Segnalazioni archiviate	<b>21,4</b>	<b>13,2</b>	<b>4,2</b>	2,1	6,5	<b>5,4</b>	5,9	11,0	<b>8,1</b>
Segnalazioni non archiviate	<b>78,6</b>	<b>86,8</b>	<b>95,8</b>	97,9	93,5	<b>94,6</b>	94,1	89,0	<b>91,9</b>

Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione

a.1.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e percentuali.

Categoria di segnalazione	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
Valori assoluti									
<b>Totale</b>	<b>21.066</b>	<b>37.321</b>	<b>49.075</b>	<i>34.296</i>	<i>32.751</i>	<b>67.047</b>	<i>31.520</i>	<i>33.081</i>	<b>64.601</b>
Riciclaggio	20.660	37.047	48.836	<i>34.214</i>	<i>32.641</i>	66.855	<i>31.402</i>	<i>33.013</i>	64.415
Finanziamento del terrorismo	366	222	205	<i>78</i>	<i>93</i>	171	<i>69</i>	<i>62</i>	131
Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	40	52	34	<i>4</i>	<i>17</i>	21	<i>49</i>	<i>6</i>	55
Valori percentuali									
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<b>100,0</b>	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	<b>100,0</b>
Riciclaggio	98,1	99,3	99,5	<i>99,8</i>	<i>99,7</i>	99,7	<i>99,6</i>	<i>99,8</i>	99,7
Finanziamento del terrorismo	1,7	0,6	0,4	<i>0,2</i>	<i>0,3</i>	0,3	<i>0,2</i>	<i>0,2</i>	0,2
Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	0,2	0,1	0,1	<i>..</i>	<i>..</i>	..	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>	0,1

## Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti

## a.1.6

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2009-2013. Valori assoluti e percentuali.

Gruppi di segnalanti	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
Valori assoluti									
<b>Totale</b>	<b>21.066</b>	<b>37.321</b>	<b>49.075</b>	34.296	32.751	<b>67.047</b>	31.520	33.081	<b>64.601</b>
Intermediari finanziari <sup>(1)</sup>	20.930	37.098	48.583	33.185	31.492	64.677	30.313	31.452	61.765
Professionisti <sup>(2)</sup> e operatori non finanziari <sup>(3)</sup>	136	223	492	1.111	1.259	2.370	1.207	1.629	2.836
Valori percentuali									
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	100,0	100,0	<b>100,0</b>	100,0	100,0	<b>100,0</b>
Intermediari finanziari <sup>(1)</sup>	99,4	99,4	99,0	96,8	96,2	96,5	96,2	95,1	95,6
Professionisti <sup>(2)</sup> e operatori non finanziari <sup>(3)</sup>	0,6	0,6	1,0	3,2	3,8	3,5	3,8	4,9	4,4

**Note:**<sup>(1)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 10, co. 2 lett.a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.<sup>(2)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.<sup>(3)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 10, co.2 lett.e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

**Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante**

**a.1.7**

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

Tipologia di segnalante	2012			2013		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Totale</b>	<b>34.296</b>	<b>32.751</b>	<b>67.047</b>	<b>31.520</b>	<b>33.081</b>	<b>64.601</b>
<b>Intermediari finanziari</b>	<b>33.185</b>	<b>31.492</b>	<b>64.677</b>	<b>30.313</b>	<b>31.452</b>	<b>61.765</b>
Banche e Poste	30.199	28.730	58.929	26.851	26.894	53.745
Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993, Istituti di Pagamento	1.870	1.869	3.739	2.748	2.897	5.645
Imprese di assicurazione	135	234	369	273	329	602
IMEL	137	398	535	169	1.135	1.304
Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966	133	137	270	155	108	263
SGR e SICAV	79	79	158	76	58	134
SIM, imprese di investimento comunitarie ed extracom.	17	19	36	22	23	45
Altri intermediari finanziari <sup>(1)</sup>	615	26	641	19	8	27
<b>Professionisti e operatori non finanziari</b>	<b>1.111</b>	<b>1.259</b>	<b>2.370</b>	<b>1.207</b>	<b>1.629</b>	<b>2.836</b>
<b>Professionisti</b>	<b>892</b>	<b>1.096</b>	<b>1.988</b>	<b>1.002</b>	<b>983</b>	<b>1.985</b>
Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	844	1.032	1.876	902	922	1.824
Dottori Commercialisti, Esperti contabili, Cons. del lavoro	42	48	90	65	33	98
Studi associati, soc. interprofessionali e soc. tra avvocati	1	9	10	14	7	21
Avvocati	2	2	4	6	8	14
Società di revisione, Revisori contabili	2	3	5	3	7	10
Altri soggetti esercenti attività professionale <sup>(2)</sup>	1	2	3	12	6	18
<b>Operatori non finanziari</b>	<b>219</b>	<b>163</b>	<b>382</b>	<b>205</b>	<b>646</b>	<b>851</b>
Gestori di giochi e scommesse	164	119	283	158	616	774
Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi	24	30	54	18	8	26
Altri operatori non finanziari <sup>(3)</sup>	31	14	45	29	22	51

**Note:**

<sup>(1)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

<sup>(2)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co.1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>(3)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

## Ricevute: ripartizione percentuale per tipologia di segnalante

## a.1.8

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo:2012-2013. Valori percentuali.

Tipologia di segnalante	2012			2013		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Intermediari finanziari</b>	<b>96,8</b>	<b>96,2</b>	<b>96,5</b>	<b>96,2</b>	<b>95,1</b>	<b>95,6</b>
Banche e Poste	88,1	87,7	87,9	85,2	81,3	83,2
Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993, Istituti di Pagamento	5,5	5,7	5,6	8,7	8,8	8,7
Imprese di assicurazione	0,4	0,7	0,6	0,9	1,0	0,9
IMEL	0,4	1,2	0,8	0,5	3,4	2,0
Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966	0,4	0,4	0,4	0,5	0,3	0,4
SGR e SICAV	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
SIM, imprese di investimento comunitarie ed extracom.	..	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Altri intermediari finanziari <sup>(1)</sup>	1,8	0,1	1,0	0,1	...	...
<b>Professionisti e operatori non finanziari</b>	<b>3,2</b>	<b>3,8</b>	<b>3,5</b>	<b>3,8</b>	<b>4,9</b>	<b>4,4</b>
<b>Professionisti</b>	<b>2,6</b>	<b>3,3</b>	<b>3,0</b>	<b>3,2</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>
Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	2,5	3,2	2,8	2,9	2,8	2,8
Dottori Commercialisti, Esperti contabili, Cons. del lavoro	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2
Studi associati, soc. interprofessionali e soc. tra avvocati	..	..	..	..	..	..
Avvocati	..	..	..	..	..	..
Società di revisione, Revisori contabili	..	..	..	..	..	..
Altri soggetti esercenti attività professionale <sup>(2)</sup>	..	..	..	..	..	..
<b>Operatori non finanziari</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>2,0</b>	<b>1,3</b>
Gestori di giochi e scommesse	0,5	0,4	0,4	0,5	1,9	1,2
Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi	0,1	0,1	0,1	0,1	...	...
Altri operatori non finanziari <sup>(3)</sup>	0,1	..	0,1	0,1	0,1	0,1

## Note:

<sup>(1)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.<sup>(2)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.<sup>(3)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

Ricevute: ripartizione per classi di segnalanti e per categoria di segnalazione

a.1.9

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.

Categoria segnalazione

Gruppi di segnalanti	Categoria segnalazione			Totale
	Riciclaggio	Finanziamento del terrorismo	Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	
Banche e Poste	26.837	51	6	26.894
Altri Intermediari finanziari <sup>(1)</sup>	4.551	7	-	4.558
Professionisti <sup>(2)</sup>	979	4	-	983
Operatori non finanziari <sup>(3)</sup>	646	-	-	646
<b>Totale</b>	<b>33.013</b>	<b>62</b>	<b>6</b>	<b>33.081</b>

Note:

<sup>(1)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07, diversi da Banche e Poste.

<sup>(2)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>(3)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.

### Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e numero di segnalazioni

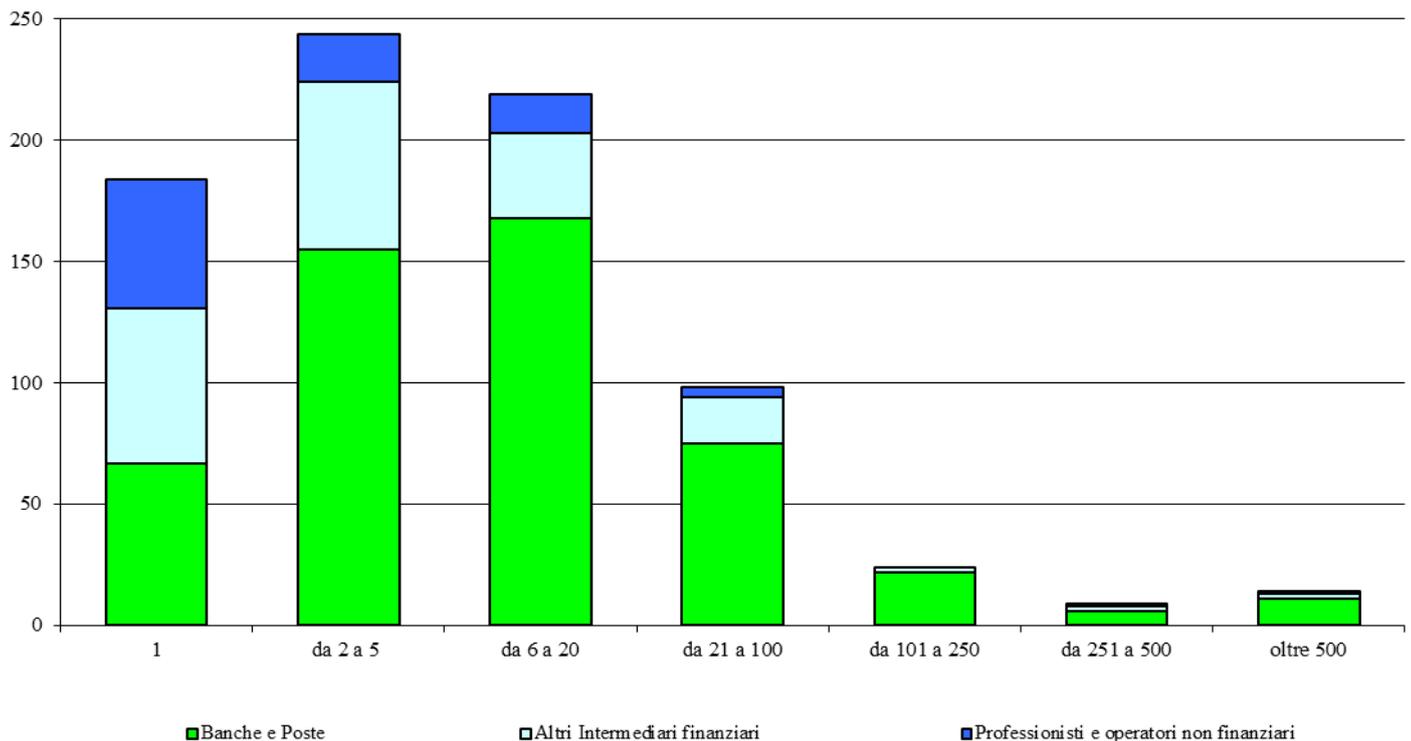
#### a.1.10

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.

#### Tipologia di segnalante

SOS inviate alla UIF	Banche e Poste	Altri intermediari finanziari <sup>(1)</sup>	Professionisti <sup>(2)</sup> e Operatori non finanziari <sup>(3)</sup>
<b>1</b>	67	64	53
<b>da 2 a 5</b>	155	69	20
<b>da 6 a 20</b>	168	35	16
<b>da 21 a 100</b>	75	19	4
<b>da 101 a 250</b>	22	2	-
<b>da 251 a 500</b>	6	2	1
<b>oltre 500</b>	11	2	1 <sup>(4)</sup>
<b>Totale</b>	<b>504</b>	<b>193</b>	<b>95</b>



**Note:**

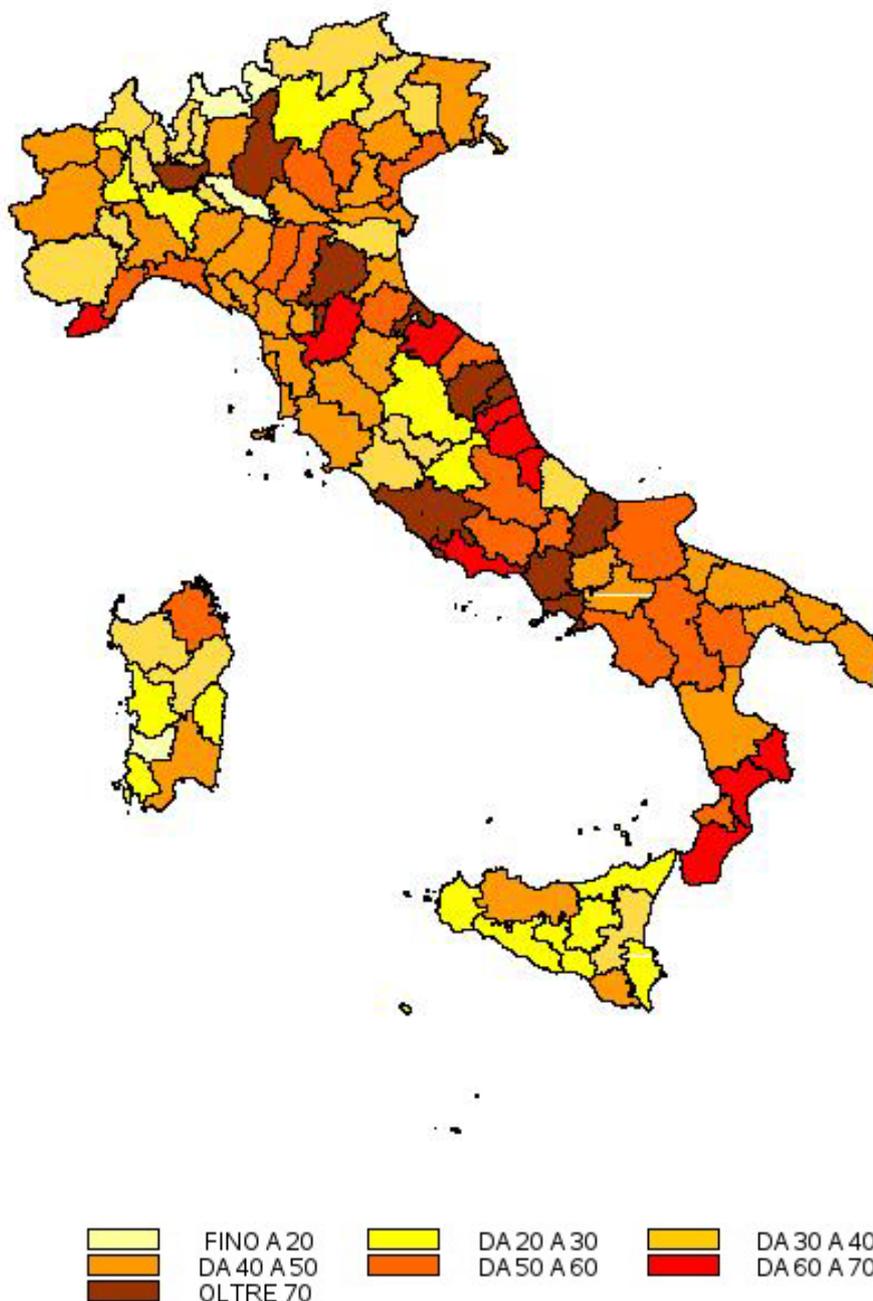
- <sup>(1)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d), f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07, diversi da Banche e Poste.  
<sup>(2)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.  
<sup>(3)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.  
<sup>(4)</sup> Segnalazioni pervenute tramite il Consiglio Nazionale del Notariato.

Ricevute: numero segnalazioni per 100.000 abitanti - ripartizione per provincia<sup>(1)</sup>. Cartogramma

a.1.11

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori per 100.000 abitanti.



**Note:**  
<sup>(1)</sup> Per convenzione, l'origine delle segnalazioni coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione segnalata.

Ricevute: ripartizione per provincia <sup>(1)</sup>

a.1.12

1/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

	2012			2013		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Totale</b>	34.296	32.751	<b>67.047</b>	31.520	33.081	<b>64.601</b>
<b>a. ABRUZZO</b>	660	578	<b>1.238</b>	459	626	<b>1.085</b>
Chieti	107	123	<b>230</b>	100	121	<b>221</b>
L'Aquila	187	126	<b>313</b>	95	110	<b>205</b>
Pescara	161	154	<b>315</b>	131	210	<b>341</b>
Teramo	205	175	<b>380</b>	133	185	<b>318</b>
<b>b. BASILICATA</b>	145	224	<b>369</b>	331	295	<b>626</b>
Matera	45	87	<b>132</b>	102	104	<b>206</b>
Potenza	100	137	<b>237</b>	229	191	<b>420</b>
<b>c. CALABRIA</b>	783	962	<b>1.745</b>	831	1.138	<b>1.969</b>
Catanzaro	141	158	<b>299</b>	127	228	<b>355</b>
Cosenza	207	355	<b>562</b>	276	338	<b>614</b>
Crotone	55	100	<b>155</b>	75	109	<b>184</b>
Reggio Calabria	241	268	<b>509</b>	261	381	<b>642</b>
Vibo Valentia	139	81	<b>220</b>	92	82	<b>174</b>
<b>d. CAMPANIA</b>	3.853	3.780	<b>7.633</b>	3.192	3.982	<b>7.174</b>
Avellino	149	236	<b>385</b>	135	201	<b>336</b>
Benevento	67	62	<b>129</b>	71	116	<b>187</b>
Caserta	464	445	<b>909</b>	465	637	<b>1.102</b>
Napoli	2.593	2.473	<b>5.066</b>	2.029	2.402	<b>4.431</b>
Salerno	580	564	<b>1.144</b>	492	626	<b>1.118</b>
<b>e. EMILIA ROMAGNA</b>	2.771	2.496	<b>5.267</b>	2.477	2.470	<b>4.947</b>
Bologna	637	551	<b>1.188</b>	759	747	<b>1.506</b>
Ferrara	155	131	<b>286</b>	116	132	<b>248</b>
Forlì Cesena	250	174	<b>424</b>	187	200	<b>387</b>
Modena	463	425	<b>888</b>	362	352	<b>714</b>
Parma	211	220	<b>431</b>	232	205	<b>437</b>
Piacenza	92	109	<b>201</b>	96	117	<b>213</b>
Ravenna	212	203	<b>415</b>	152	174	<b>326</b>
Reggio Emilia	452	394	<b>846</b>	309	299	<b>608</b>
Rimini	299	289	<b>588</b>	264	244	<b>508</b>

## Note:

<sup>(1)</sup> Per convenzione, l'origine delle segnalazioni coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione.

Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

2/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

	2012			2013		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>f. FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	446	439	<b>885</b>	522	498	<b>1.020</b>
Gorizia	62	76	<b>138</b>	67	58	<b>125</b>
Pordenone	84	93	<b>177</b>	126	116	<b>242</b>
Trieste	81	101	<b>182</b>	96	105	<b>201</b>
Udine	219	169	<b>388</b>	233	219	<b>452</b>
<b>g. LAZIO</b>	4.688	5.113	<b>9.801</b>	4.249	4.939	<b>9.188</b>
Frosinone	145	202	<b>347</b>	166	254	<b>420</b>
Latina	203	264	<b>467</b>	242	368	<b>610</b>
Rieti	38	25	<b>63</b>	26	46	<b>72</b>
Roma	4.212	4.489	<b>8.701</b>	3.724	4.147	<b>7.871</b>
Viterbo	90	133	<b>223</b>	91	124	<b>215</b>
<b>h. LIGURIA</b>	805	792	<b>1.597</b>	903	858	<b>1.761</b>
Genova	381	403	<b>784</b>	487	442	<b>929</b>
Imperia	143	111	<b>254</b>	193	141	<b>334</b>
La Spezia	119	114	<b>233</b>	94	127	<b>221</b>
Savona	162	164	<b>326</b>	129	148	<b>277</b>
<b>i. LOMBARDIA</b>	6.103	6.293	<b>12.396</b>	5.909	5.666	<b>11.575</b>
Bergamo	442	351	<b>793</b>	427	466	<b>893</b>
Brescia	981	1.204	<b>2.185</b>	1.128	957	<b>2.085</b>
Como	231	232	<b>463</b>	187	233	<b>420</b>
Cremona	106	121	<b>227</b>	69	70	<b>139</b>
Lecco	119	138	<b>257</b>	95	107	<b>202</b>
Lodi	77	73	<b>150</b>	77	87	<b>164</b>
Mantova	231	236	<b>467</b>	201	174	<b>375</b>
Milano	3.013	3.058	<b>6.071</b>	2.994	2.814	<b>5.808</b>
Monza Brianza	396	325	<b>721</b>	268	295	<b>563</b>
Pavia	155	183	<b>338</b>	150	137	<b>287</b>
Sondrio	31	34	<b>65</b>	25	34	<b>59</b>
Varese	321	338	<b>659</b>	288	292	<b>580</b>
<b>l. MARCHE</b>	1.455	1.237	<b>2.692</b>	1.196	1.152	<b>2.348</b>
Ancona	371	333	<b>704</b>	314	267	<b>581</b>
Ascoli Piceno	114	192	<b>306</b>	142	140	<b>282</b>
Fermo	165	120	<b>285</b>	123	147	<b>270</b>
Macerata	493	322	<b>815</b>	330	350	<b>680</b>
Pesaro Urbino	312	270	<b>582</b>	287	248	<b>535</b>

## Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

3/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

	2012			2013		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>m. MOLISE</b>	82	107	189	133	217	350
Campobasso	54	81	135	98	167	265
Isernia	28	26	54	35	50	85
<b>n. PIEMONTE</b>	2.988	1.985	4.973	1.886	1.691	3.577
Alessandria	223	224	447	188	179	367
Asti	47	78	125	69	77	146
Biella	543	168	711	110	90	200
Cuneo	257	208	465	223	184	407
Novara	112	106	218	131	117	248
Torino	1.702	1.101	2.803	1.070	931	2.001
Verbano Cusio Ossola	38	42	80	43	61	104
Vercelli	66	58	124	52	52	104
<b>o. PUGLIA</b>	1.500	1.616	3.116	1.917	1.883	3.800
Bari	514	612	1.126	693	577	1.270
Barletta Andria Trani	150	172	322	194	184	378
Brindisi	125	118	243	155	173	328
Foggia	270	264	534	314	317	631
Lecce	325	293	618	344	374	718
Taranto	116	157	273	217	258	475
<b>p. SARDEGNA</b>	697	557	1.254	558	624	1.182
Cagliari	389	270	659	257	251	508
Carbonia Iglesias	55	48	103	54	33	87
Medio Campidano	40	32	72	31	18	49
Nuoro	25	24	49	28	61	89
Ogliastra	5	2	7	10	12	22
Olbia Tempio	63	71	134	59	87	146
Oristano	28	22	50	33	36	69
Sassari	92	88	180	86	126	212
<b>q. SICILIA</b>	1.462	1.555	3.017	1.629	1.586	3.215
Agrigento	114	80	194	123	116	239
Caltanissetta	49	52	101	67	79	146
Catania	391	419	810	433	339	772
Enna	20	28	48	34	35	69
Messina	170	135	305	122	164	286
Palermo	419	544	963	533	541	1074
Ragusa	96	103	199	107	126	233
Siracusa	104	110	214	120	82	202
Trapani	99	84	183	90	104	194

Ricevute: ripartizione per provincia

a.1.12

4/4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2012-2013. Valori assoluti.

	2012			2013		
	1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>r. TOSCANA</b>	<b>2.391</b>	<b>2.024</b>	<b>4.415</b>	<b>1.903</b>	<b>2.053</b>	<b>3.956</b>
Arezzo	233	180	413	191	156	347
Firenze	676	584	1.260	589	639	1.128
Grosseto	94	89	183	70	94	194
Livorno	186	143	329	124	137	261
Lucca	223	169	392	150	190	340
Massa Carrara	81	71	162	88	89	177
Pisa	211	208	419	163	182	345
Pistoia	193	167	360	121	128	249
Prato	323	317	640	274	331	605
Siena	161	96	257	133	107	240
<b>s. TRENTO ALTO ADIGE</b>	<b>313</b>	<b>275</b>	<b>588</b>	<b>322</b>	<b>291</b>	<b>613</b>
Bolzano	141	124	265	159	166	325
Trento	172	151	323	163	125	288
<b>t. UMBRIA</b>	<b>276</b>	<b>239</b>	<b>515</b>	<b>237</b>	<b>277</b>	<b>514</b>
Perugia	190	184	374	184	196	380
Terni	86	55	141	53	81	134
<b>u. VALLE D'AOSTA</b>	<b>110</b>	<b>77</b>	<b>187</b>	<b>58</b>	<b>54</b>	<b>112</b>
Aosta	110	77	187	58	54	112
<b>v. VENETO</b>	<b>2.477</b>	<b>2.197</b>	<b>4.674</b>	<b>2.501</b>	<b>2.458</b>	<b>4.959</b>
Belluno	68	37	105	64	75	139
Padova	435	433	868	450	405	855
Rovigo	115	114	229	114	116	230
Treviso	385	374	759	368	372	740
Venezia	356	349	705	541	468	1.009
Verona	710	520	1.230	542	539	1.081
Vicenza	408	370	778	422	483	905
<b>z. ESTERO</b>	<b>291</b>	<b>205</b>	<b>496</b>	<b>307</b>	<b>323</b>	<b>630</b>

## Sospensioni

## a.1.13

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: 2012-2013. Valori assoluti in milioni di euro e percentuali.

	2012			2013		
	<i>1° sem</i>	<i>2° sem</i>	<b>Totale</b>	<i>1° sem</i>	<i>2° sem</i>	<b>Totale</b>
	Valori assoluti					
Numero di operazioni sospese	18	22	<b>40</b>	35	29	<b>64</b>
Valore totale delle operazioni oggetto di sospensione	16,1	5,5	<b>21,6</b>	52,8	9,1	<b>61,9</b>
Valore medio	0,9	0,3	<b>0,5</b>	1,5	0,3	<b>1,0</b>
	Valori percentuali <sup>(1)</sup>					
Numero di operazioni sospese	15,4	16,9	<b>16,2</b>	22,6	19,2	<b>20,8</b>
Valore totale delle operazioni oggetto di sospensione	23,2	8,3	<b>15,9</b>	68,5	10,6	<b>37,9</b>

**Note:**<sup>(1)</sup> Percentuali di istruttorie con esito positivo delle informative ricevute suscettibili di essere valutate a fini di sospensione.

**a.2 Segnalazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa: approfondimenti tematici**



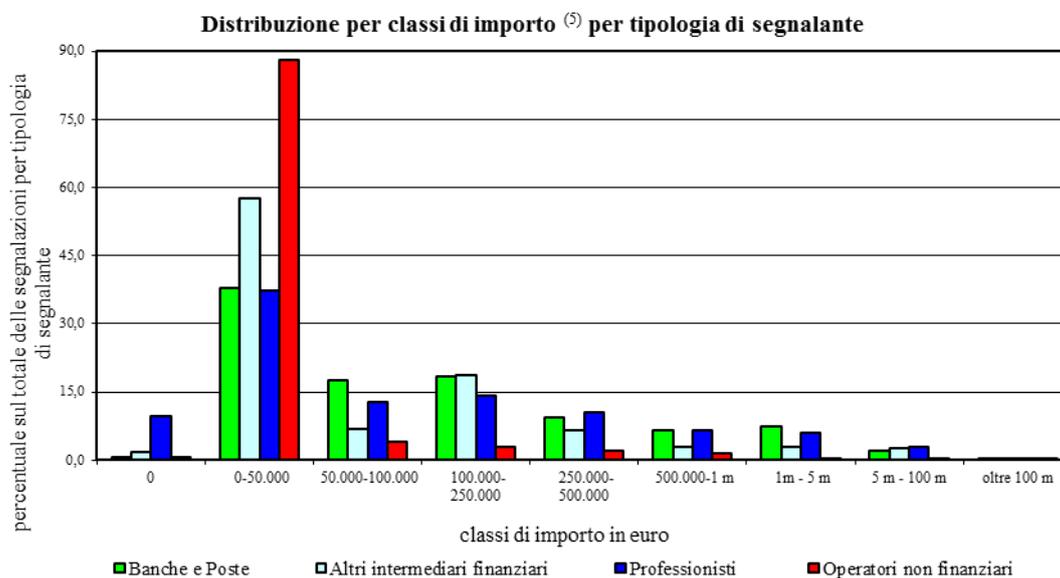
Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante

a.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti (in milioni di euro) e valori percentuali.

Tipologia di segnalante	Valori complessivi <sup>(1)</sup>	Tipologia di segnalante	Valori complessivi <sup>(1)</sup>
<b>Totale</b>	<b>48.334,7</b>	<b>Professionisti</b>	<b>1.162,7</b>
<b>Banche e Poste</b>	<b>39.987,6</b>	<i>Notai e Consiglio Nazionale del Notariato</i>	954,3
<b>Altri intermediari finanziari</b>	<b>6.225,7</b>	<i>Dott. Comm., Esperti contabili, Cons. del lavoro</i>	18,9
<i>Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993 e Istituti di Pagamento</i>	2.720,6	<i>Studi associati, soc. interprof. e tra avvocati</i>	0,7
<i>IMEL</i>	241,6	<i>Avvocati</i>	3,8
<i>Imprese di assicurazione</i>	94,2	<i>Società di revisione, Revisori contabili</i>	4,6
<i>Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966</i>	374,9	<i>Altri soggetti esercenti attività professionale<sup>(3)</sup></i>	180,3
<i>SGR e SICAV</i>	103,0	<b>Operatori non finanziari</b>	<b>958,7</b>
<i>SIM, imprese di investimento comunitarie e extracom.</i>	1.210,8	<i>Gestori di giochi e scommesse</i>	14,6
<i>Altri<sup>(2)</sup></i>	1.480,6	<i>Soggetti che svolgono attività di commercio di oro, fabbricazione e comm.di oggetti preziosi</i>	0,0
		<i>Altri operatori non finanziari<sup>(4)</sup></i>	944,0



Note:

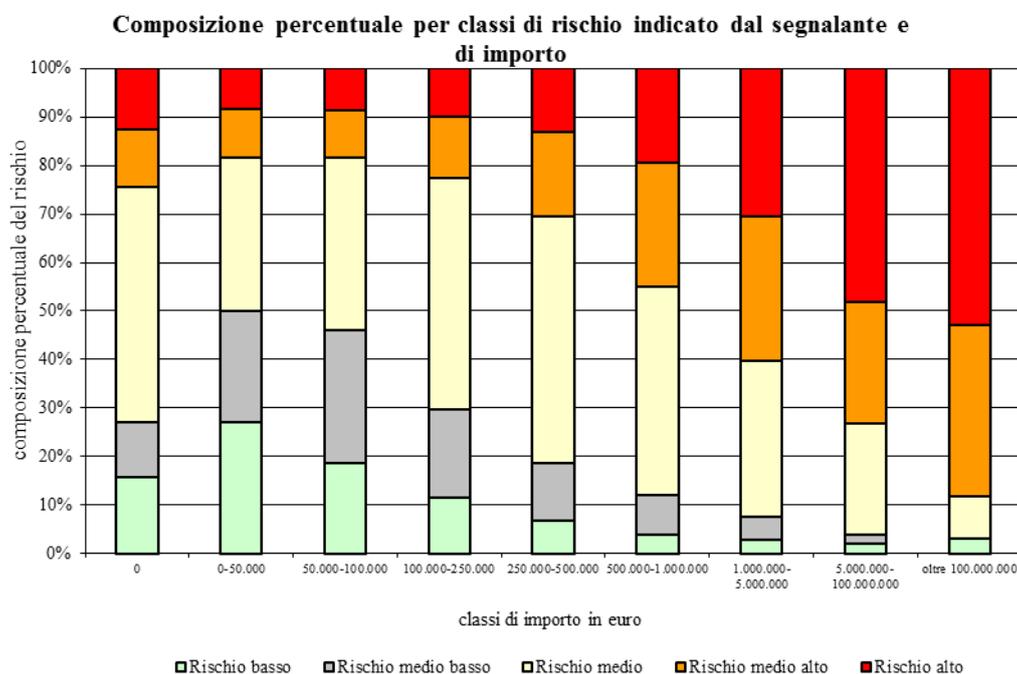
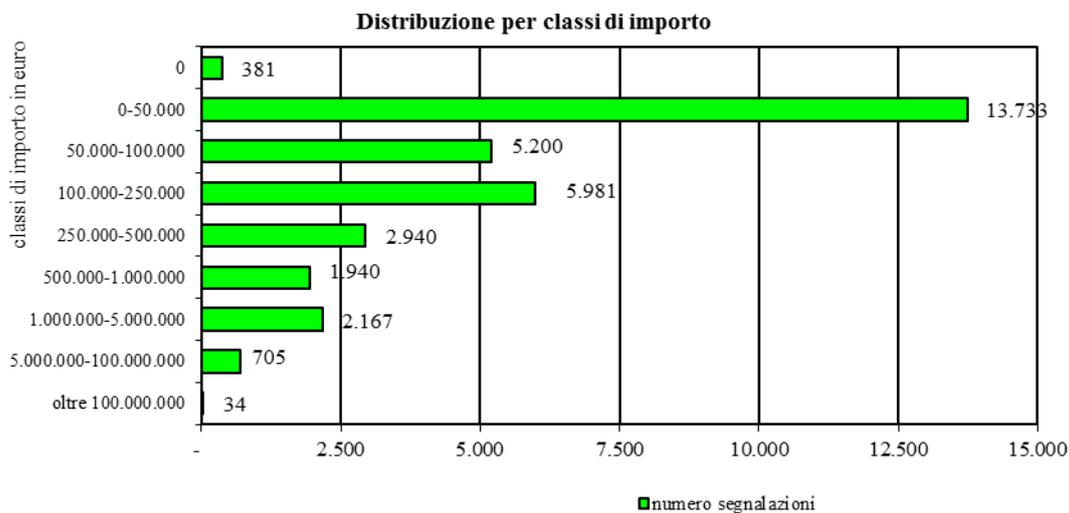
- <sup>(1)</sup> Importi segnalati espressi in milioni di euro comprensivi delle operazioni non eseguite nonché dei valori stimati dai segnalanti.
- <sup>(2)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.
- <sup>(3)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co.1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.
- <sup>(4)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.
- <sup>(5)</sup> Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono ad operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.

**Ricevute: ripartizione per classi di importo<sup>(1)</sup> e di rischio indicato dal segnalante<sup>(2)</sup>**

## a.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

**Note:**

(1) Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono ad operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.

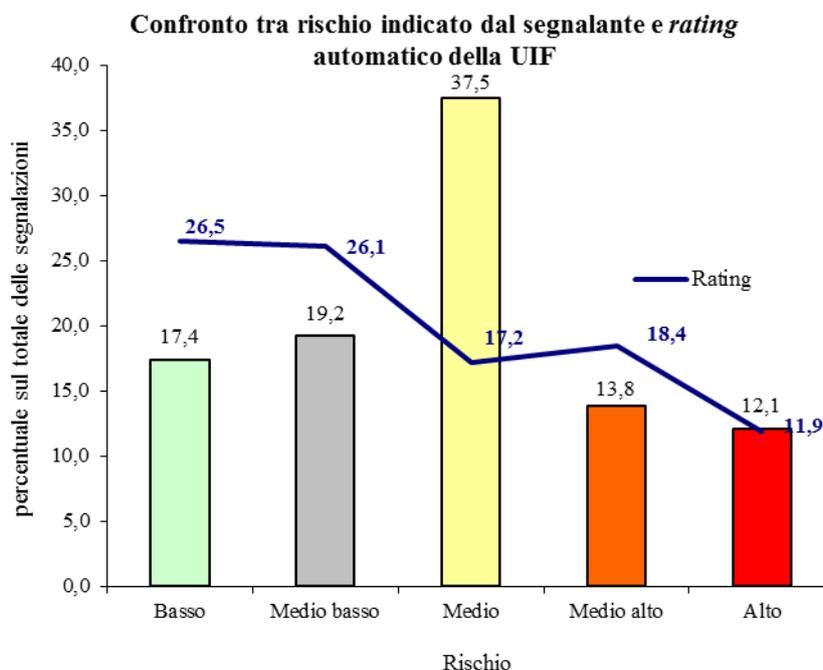
(2) Giudizio di rischiosità dell'operatività segnalata articolato su cinque livelli, attribuito a ciascuna segnalazione dai segnalanti.

Ricevute: distribuzione delle segnalazioni per rischio indicato dal segnalante e per *rating* automatico della UIF <sup>(1)</sup> e confronto per ciascuna segnalazione tra classe di rischio e di *rating*

a.2.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.



Confronto per ciascuna segnalazione tra rischio indicato dal segnalante e *rating* automatico della UIF. Composizione percentuale sul totale delle segnalazioni <sup>(2)</sup>

Rischio indicato dal segnalante	Rating automatico della UIF			Totale
	Basso e medio basso	Medio	Alto e medio alto	
Basso e medio basso	27,7	5,1	3,8	36,7
Medio	20,0	6,0	11,5	37,5
Alto e medio alto	4,8	6,0	15,0	25,9
<b>Totale</b>	<b>52,5</b>	<b>17,2</b>	<b>30,3</b>	<b>100,0</b>

**Note:**

<sup>(1)</sup> Misura indicativa del rischio articolata su cinque livelli, attribuita in fase di acquisizione a ciascuna segnalazione e calcolata mediante un algoritmo basato su un *set* di variabili predefinite. Il *rating* automatico può essere corretto dagli analisti della UIF alla luce del grado di rischiosità effettivo della segnalazione rilevato nella fase di analisi approfondita della stessa.

<sup>(2)</sup> Le caselle evidenziate in celeste individuano la percentuale di segnalazioni in cui si è registrata coincidenza tra rischio e *rating*, quelle ombreggiate indicano la percentuale di segnalazioni in cui la valutazione del rischio è stata superiore al *rating* mentre le bianche si riferiscono alle segnalazioni con *rating* superiore al rischio. In questa elaborazione le cinque classi di rischio indicato dal segnalante e di *rating* automatico della UIF sono state aggregate in tre macro classi.

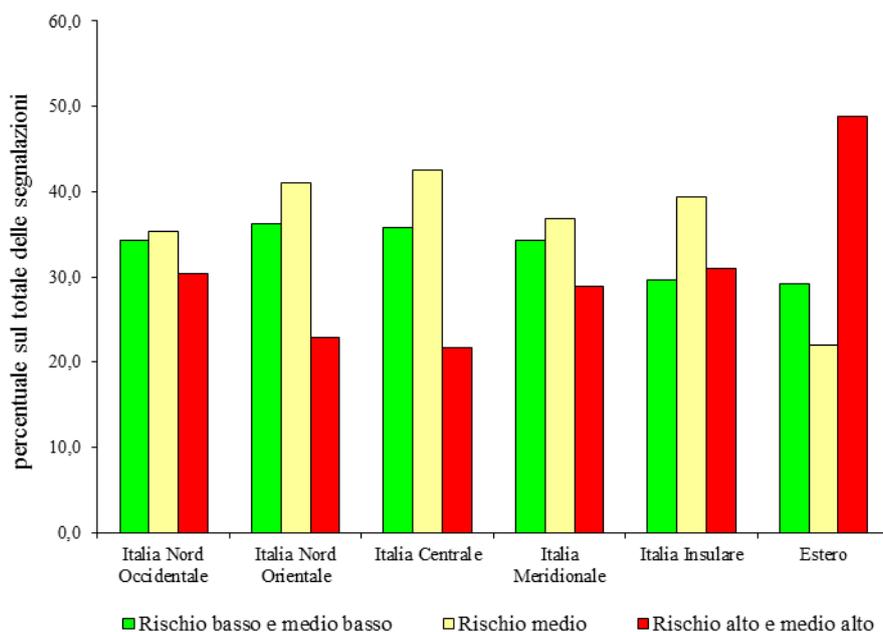
## Ricevute da Banche e Poste: distribuzione territoriale e per classi di rischio

## a.2.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.

Localizzazione territoriale	Numero segnalazioni (percentuale sul totale)	Classi di Rischio		
		Basso e medio basso	Medio	Alto e medio alto
<b>Italia Nord Occidentale</b> Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia	<b>25,7</b>	34,3	35,3	30,4
<b>Italia Nord Orientale</b> Trentino-Alto Adige Veneto Friuli-Venezia Giulia Emilia-Romagna	<b>17,1</b>	36,2	41,0	22,8
<b>Italia Centrale</b> Marche Toscana Umbria Lazio	<b>23,8</b>	35,9	42,5	21,7
<b>Italia Meridionale</b> Abruzzo Molise Campania Puglia Basilicata Calabria	<b>26,2</b>	34,2	36,8	28,9
<b>Italia Insulare</b> Sicilia Sardegna	<b>6,3</b>	29,6	39,3	31,0
<b>Eestero</b>	<b>1,0</b>	29,2	22,0	48,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>36,7</b>	<b>37,5</b>	<b>25,9</b>

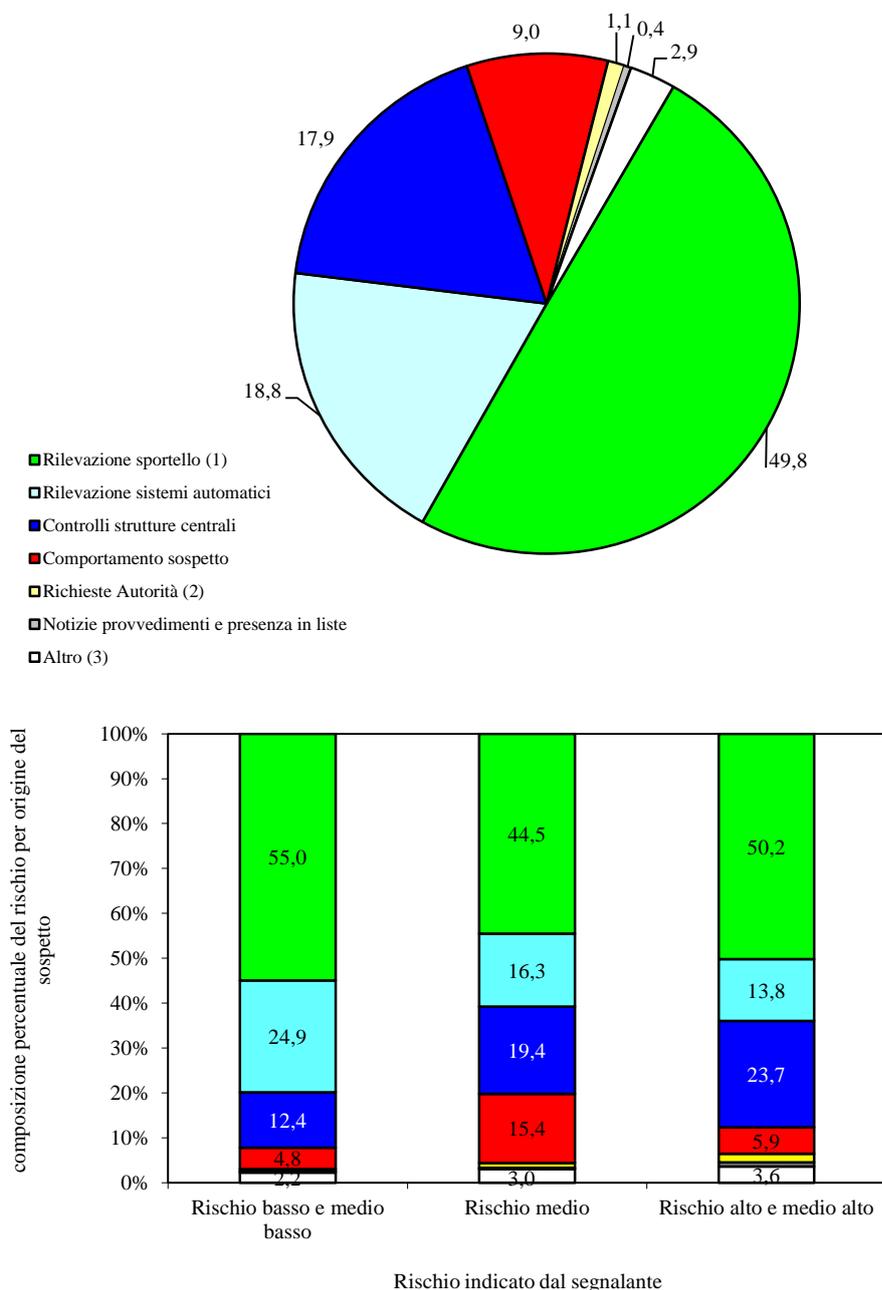


Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e composizione percentuale del rischio indicato dal segnalante

a.2.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali



**Note:**

(1) Alcuni segnalanti indicano tale origine anche per le anomalie individuate dai sistemi automatici successivamente confermate da controlli effettuati presso gli sportelli.

(2) Autorità Giudiziaria, Organi Investigativi, Autorità di Vigilanza di settore e UIF.

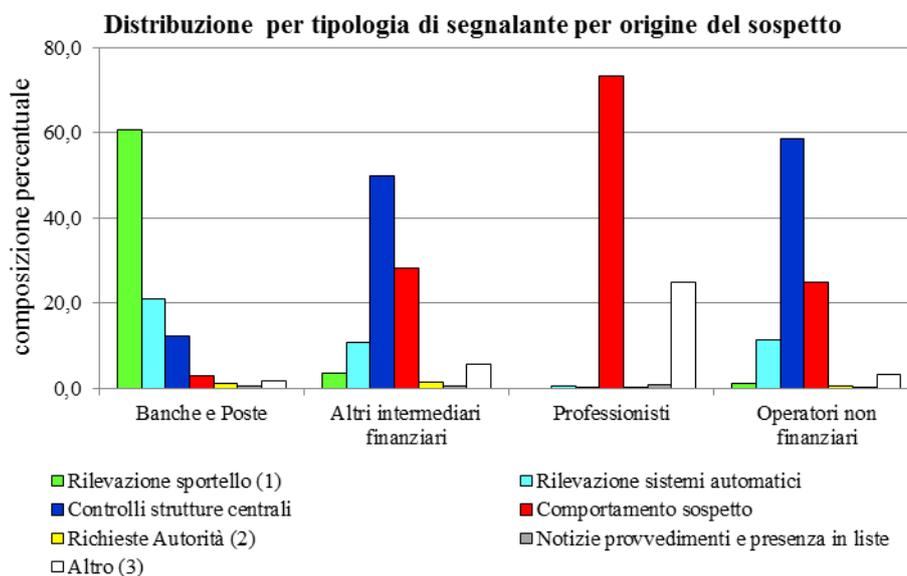
(3) Oltre alla categoria residuale, include la mancata o incompleta identificazione del titolare effettivo o del cliente e gli approfondimenti condotti a seguito di ispezioni.

### Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto e distribuzione per tipologia di segnalante

#### a.2.6

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: secondo semestre 2013.

Origine del sospetto	Segnalazioni ricevute		Percentuale di segnalazioni con rischio medio alto
	valore assoluto	composizione percentuale	
Rilevazione sportello <sup>(1)</sup>	16.479	49,8	26,1
Rilevazione sistemi automatici	6.221	18,8	19,0
Controlli strutture centrali	5.934	17,9	34,2
Comportamento sospetto	2.984	9,0	16,9
Richieste Autorità <sup>(2)</sup>	351	1,1	45,9
Notizie provvedimenti e presenza in liste	148	0,4	51,4
Altro <sup>(3)</sup>	964	2,9	33,0
<b>Totale</b>	<b>33.081</b>	<b>100,0</b>	<b>25,9</b>



#### Note:

<sup>(1)</sup> Alcuni segnalanti indicano tale origine anche per le anomalie individuate dai sistemi automatici successivamente confermate da controlli effettuati presso gli sportelli.

<sup>(2)</sup> Autorità Giudiziaria, Organi Investigativi, Autorità di Vigilanza di settore e UIF.

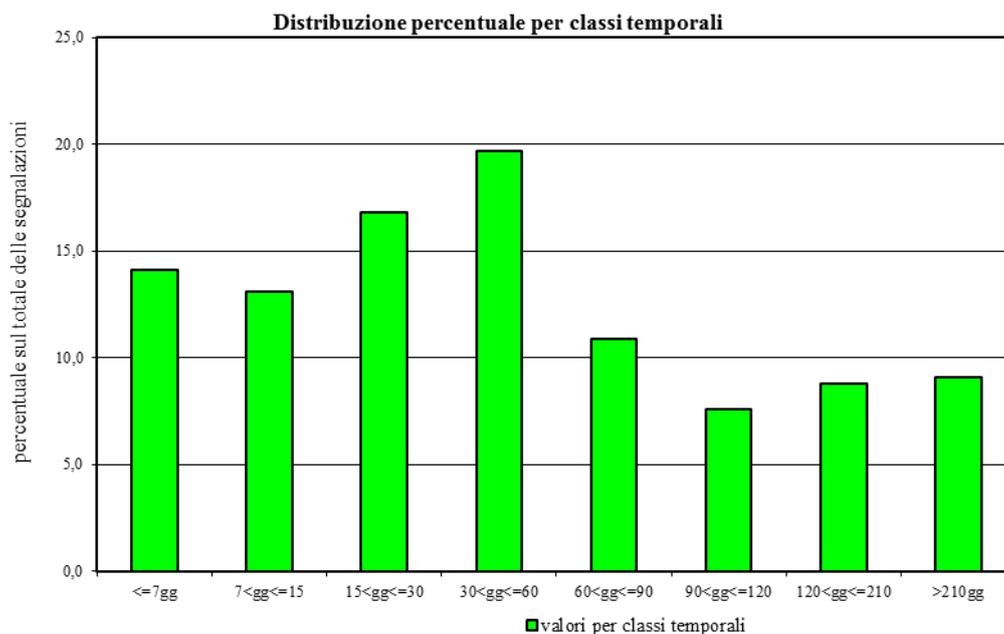
<sup>(3)</sup> Oltre alla categoria residuale, include la mancata o incompleta identificazione del titolare effettivo o del cliente e gli approfondimenti condotti a seguito di ispezioni.

Ricevute: distribuzione per classi temporali <sup>(1)</sup> e valori mediani <sup>(2)</sup> dei tempi di inoltro per tipologia segnalante

a.2.7

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.



**Valori mediani dei tempi di inoltro delle segnalazioni per tipologia di segnalante**

Tipologia di segnalante	Mediana	Tipologia di segnalante	Mediana
Banche e Poste	34	<b>Professionisti</b>	<b>20</b>
<b>Altri intermediari finanziari</b>	<b>67</b>	Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	19
Intermediari Finanziari ex artt. 106 e 107 d.lgs. 385/1993 e Istituti di Pagamento	59	Dott. Comm., Esperti contabili, Cons. del lavoro	87
Imprese di assicurazione	45	Studi associati, soc. interprof.e tra avvocati	31
IMEL	89	Avvocati	34
Società fiduciarie di cui alla legge 23.11.1939, n. 1966	169	Società di revisione, Revisori contabili	16
SGR e SICAV	51	Altri soggetti esercenti attività professionale <sup>(4)</sup>	62
SIM, imprese di investimento comunitarie e extracom.	125	<b>Operatori non finanziari</b>	<b>206</b>
Altri intermediari finanziari <sup>(3)</sup>	12	Gestori di giochi e scommesse	206
		Soggetti che svolgono attività di commercio di oro e fabbricazione e commercio di oggetti preziosi	4
		Altri operatori non finanziari <sup>(5)</sup>	212

**Note:**

<sup>(1)</sup> Gli intervalli temporali sono definiti in base al numero di giorni intercorsi tra la registrazione dell'ultima operazione sospetta segnalata e la data di trasmissione della segnalazione.

<sup>(2)</sup> Mediana espressa in giorni.

<sup>(3)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. a),b),c),d),f) e 11, co.1, 2 e 3 del D.lgs. 231/07.

<sup>(4)</sup> La categoria comprende gli altri soggetti di cui agli artt. 12, co. 1 e 13, co.1 del D.lgs. 231/07.

<sup>(5)</sup> La categoria comprende i soggetti di cui agli artt.10, co.2 lett. e),f),g) e 14, co.1 del D.lgs.231/07.



## **B. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE**



## **b.1 Dati di sintesi**



## Statistiche descrittive

## b.1.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.  
 Tutti i segnalanti.

Tipologia di segnalante	Numero dei segnalanti nel semestre	Importo totale dei dati aggregati inviati (miliardi di euro)	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati
Banche, Poste e Cassa Depositi e Prestiti	711	10.464	150.829.200
Società fiduciarie	283	23	95.954
Altri intermediari finanziari <sup>(1)</sup>	192	161	2.214.927
SGR	179	98	1.964.325
SIM	147	39	2.588.855
Imprese ed enti assicurativi	87	54	1.507.918
Istituti di moneta elettronica	3	1	110.082
<b>Totale</b>	<b>1.602</b>	<b>10.840</b>	<b>159.311.261</b>

**Note:**

<sup>(1)</sup> Si fa riferimento agli intermediari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 TUB previsto dalla normativa in vigore prima delle modifiche apportate dal d.lgs. 141/2010.

## Operatività di accredito e di versamento presso le banche

### b.1.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Tipologia di operatività	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Bonifici ricevuti	3.187.434	63,6	26.575	40,7	119.941
Vendita titoli	609.759	12,2	7.739	11,9	78.786
Rimborso finanziamenti	327.098	6,5	3.284	5,0	99.612
Versamento assegno su conto	166.268	3,3	6.862	10,5	24.230
Trasferimento titoli in entrata	137.196	2,7	637	1,0	215.318
Versamento in contante su conto e deposito	112.417	2,2	11.779	18,0	9.544
Altre operazioni in entrata	468.037	9,3	8.396	12,9	55.745
<b>Totale</b>	<b>5.008.210</b>	<b>100,0</b>	<b>65.272</b>	<b>100,0</b>	<b>76.728</b>

## Operatività di addebito e di prelevamento presso le banche

## b.1.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Tipologia di operatività	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Bonifici ordinati	3.157.243	62,7	36.744	43,7	85.925
Acquisto titoli	614.445	12,2	8.208	9,8	74.863
Erogazione finanziamenti	348.818	6,9	2.689	3,2	129.731
Emissione assegno su conto	131.471	2,6	4.843	5,8	27.148
Trasferimento titoli in uscita	112.618	2,2	620	0,7	181.707
Protesti	24.519	0,5	823	1,0	29.784
Prelevamento in contante su conto e deposito	17.980	0,4	3.105	3,7	5.790
Altre operazioni in uscita	626.914	13	27.142	32	23.097
<b>Totale</b>	<b>5.034.009</b>	<b>100</b>	<b>84.174</b>	<b>100</b>	<b>59.805</b>

### Importi segnalati per settore di attività economica del cliente

#### b.1.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti.  
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Settore di attività economica del cliente	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Industria, edilizia e agricoltura	3.095.540	30,8	39.279	26,3	78.809
Commercio	1.288.451	12,8	29.417	19,7	43.799
Servizi diversi dal commercio	2.127.715	21,2	27.405	18,3	77.638
Famiglie consumatrici	1.261.146	12,6	32.398	21,7	38.926
Famiglie produttrici	192.120	1,9	10.060	6,7	19.098
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	297.013	3,0	718	0,5	413.430
Resto del Mondo – intermediari bancari e finanziari	752.672	7,5	865	0,6	870.243
Altri intermediari finanziari non bancari <sup>(1)</sup>	842.463	8,4	3.190	2,1	264.055
Altri	165.369	1,6	3.065	2,1	53.953
Non classificato <sup>(2)</sup>	19.709	0,2	3.048	2,0	6.467
<b>Totale</b>	<b>10.042.197</b>	<b>100,0</b>	<b>149.446</b>	<b>100,0</b>	<b>67.196</b>

**Note:**

<sup>(1)</sup> Cfr. nota 1 della tav. b.1.1.

<sup>(2)</sup> La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto per le operazioni in contante di importo inferiore a € 15.000, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate (cfr. sintesi).

Errata Corrigere: Tavola modificata il 28 maggio 2015.

## **b.2 L'utilizzo di contante**



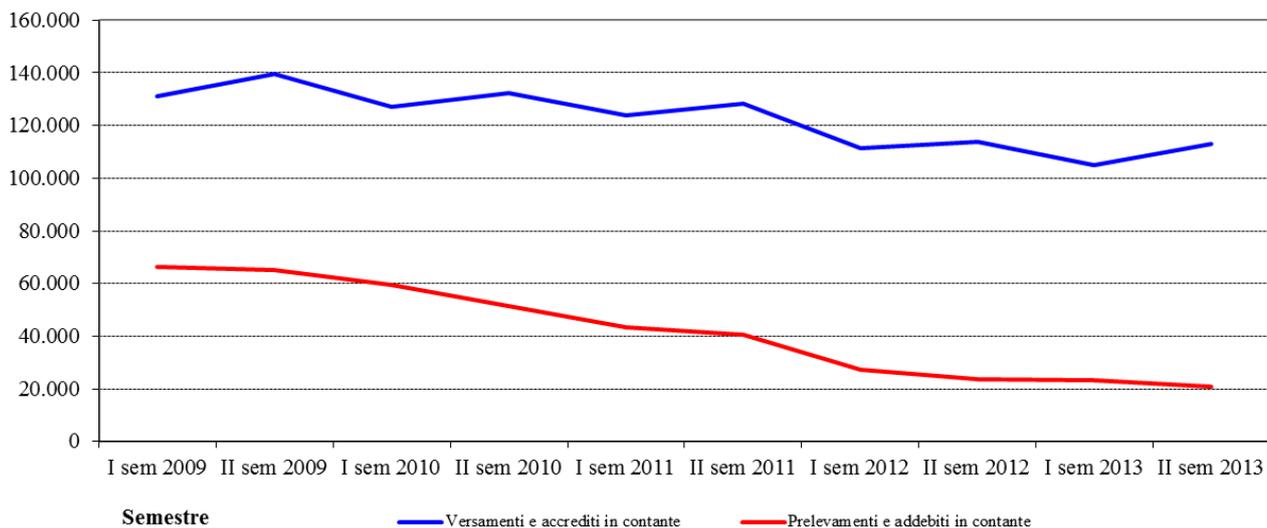
Operatività in contante<sup>(1), (2)</sup>

## b.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori assoluti. Importi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

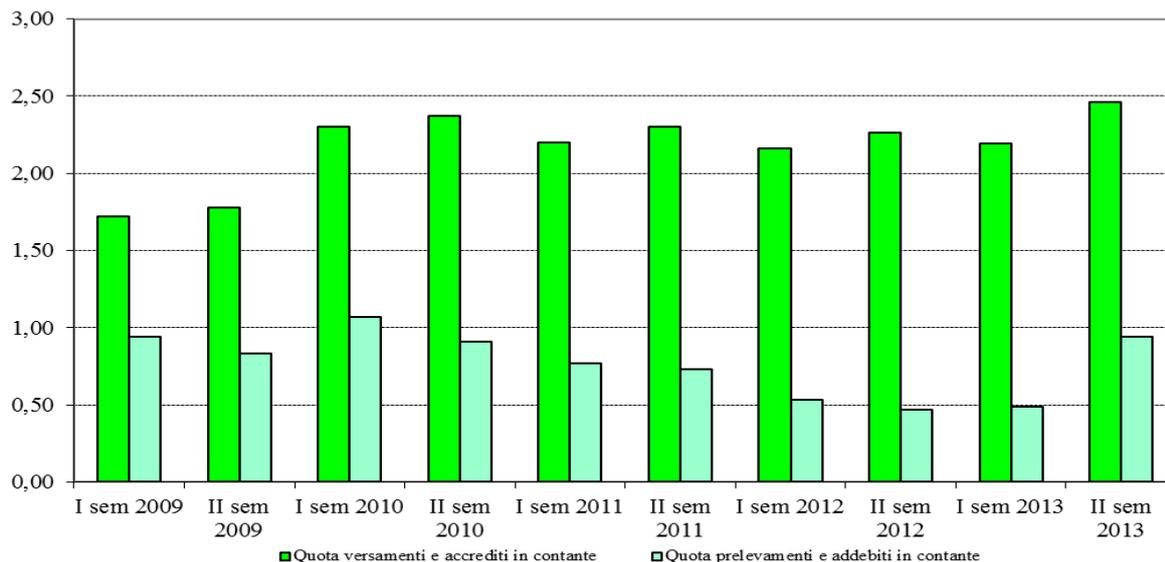
Peso dell'operatività in contanti per versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti sui corrispondenti importi totali<sup>(1), (2)</sup>

## b.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



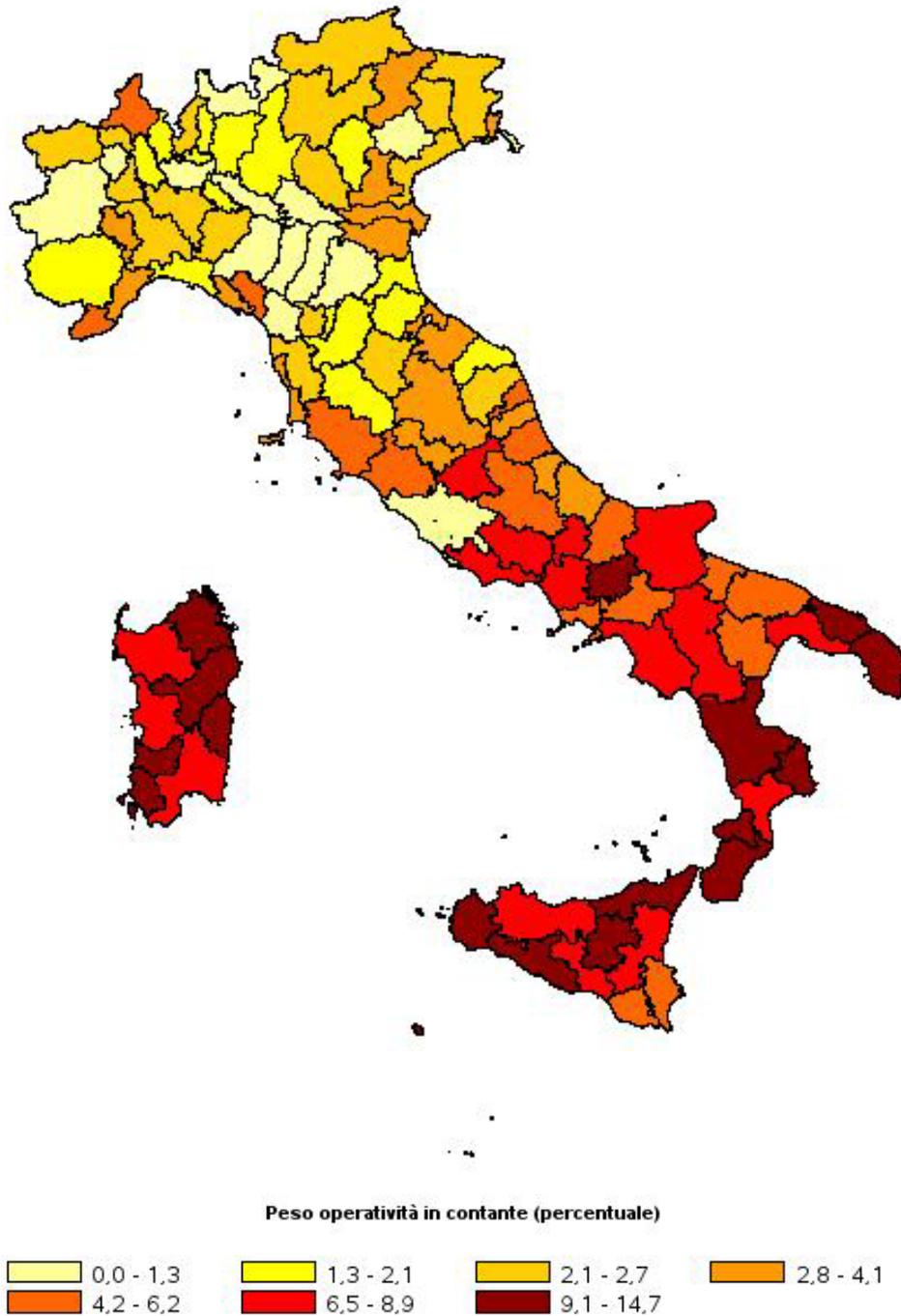
## Note:

<sup>(1)</sup> Cfr. nota 7 nella Sintesi.<sup>(2)</sup> Le operatività di versamento e accredito includono l'importo regolato in contanti di transazioni di vario tipo, effettuate al di fuori dell'operatività di un conto, nelle quali il cliente ha consegnato denaro contante (ad es. acquisto di titoli ed emissione di certificati di deposito). Le operatività di prelievo e addebito includono l'importo regolato in contanti di analoghe transazioni nelle quali il cliente ha ritirato denaro contante (ad es. vendita di titoli e rimborso di certificati di deposito).

### Peso dell'operatività in contante (somma di versamenti/accrediti e prelevamenti/addebiti) sul totale della movimentazione<sup>(1)</sup>

#### b.2.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.  
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



**Note:**

<sup>(1)</sup> Cfr. nota 2 della tav. b.2.1.

Operatività di versamento e accredito in contanti per settore di attività economica del cliente<sup>(1)</sup>

## b.2.4

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Settore di attività economica del cliente	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Industria, edilizia e agricoltura	3.976	3,5	543	4,5	7.328
Commercio	53.259	46,3	4.458	37,4	11.946
Servizi diversi dal commercio	17.907	15,6	1.720	14,4	10.412
Famiglie consumatrici	5.613	4,9	663	5,6	8.467
Famiglie produttrici	20.552	17,9	2.476	20,8	8.302
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	151	0,1	12	0,1	12.565
Resto del Mondo – intermediari bancari e finanziari	69	0,1	1	0,0	82.043
Altri intermediari finanziari non bancari <sup>(1)</sup>	2.183	1,9	378	3,2	5.777
Altri	935	0,8	124	1,0	7.540
Non classificato <sup>(2)</sup>	10.335	9,0	1.557	13,0	6.638
<b>Totale</b>	<b>114.981</b>	<b>100,0</b>	<b>11.931</b>	<b>100,0</b>	<b>9.637</b>

**Note:**<sup>(1)</sup> Cfr. nota 2 della tav. b.2.1.<sup>(2)</sup> La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto per le operazioni in contante di importo inferiore a € 15.000, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate (cfr. sintesi).

Errata Corrige: Tavola modificata il 28 maggio 2015.

### Operatività di prelevamento e addebito in contanti per settore di attività economica del cliente<sup>(1)</sup>

#### b.2.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti e percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Settore di attività economica del cliente	Importo totale (mln euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni sottostanti i dati aggregati (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (unità di euro)
Industria, edilizia e agricoltura	603	2,9	94	2,8	6.416
Commercio	1.162	5,6	107	3,2	10.896
Servizi diversi dal commercio	825	4,0	89	2,6	9.298
Famiglie consumatrici	7.469	36,0	1.353	40,4	5.519
Famiglie produttrici	861	4,1	177	5,3	4.876
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	198	1,0	17	0,5	11.739
Resto del Mondo – intermediari bancari e finanziari	69	0,3	0	0,0	914.152
Altri intermediari finanziari non bancari <sup>(1)</sup>	53	0,3	4	0,1	13.412
Altri	139	0,7	21	0,6	6.557
Non classificato <sup>(2)</sup>	9.374	45,2	1.491	44,5	6.288
<b>Totale</b>	<b>20.753</b>	<b>100,0</b>	<b>3.352</b>	<b>100,0</b>	<b>6.191</b>

**Note:**

<sup>(1)</sup> Cfr. nota 2 della tav. b.2.1.

<sup>(2)</sup> La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto per le operazioni in contante di importo inferiore a € 15.000, ma che inizialmente sono state prese in considerazione come possibili operazioni frazionate (cfr. sintesi).

Errata Corrige: Tavola modificata il 28 maggio 2015.

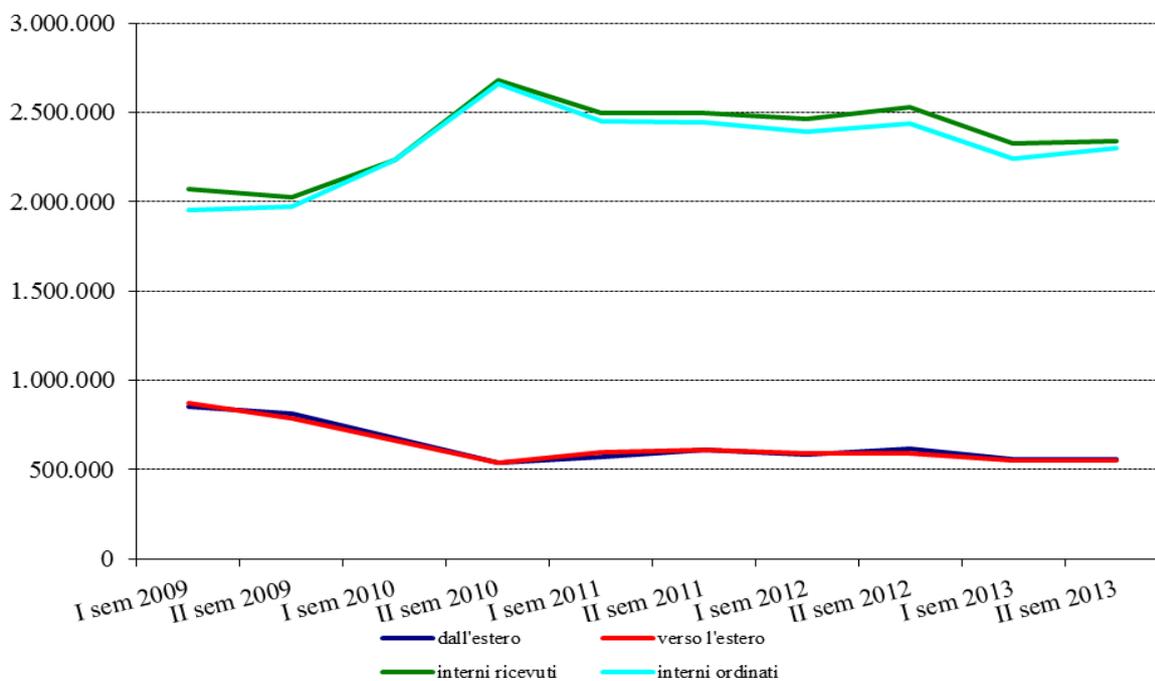
### **b.3 Operazioni di bonifico**



Bonifici interni ed esteri: serie semestrale <sup>(1)</sup>

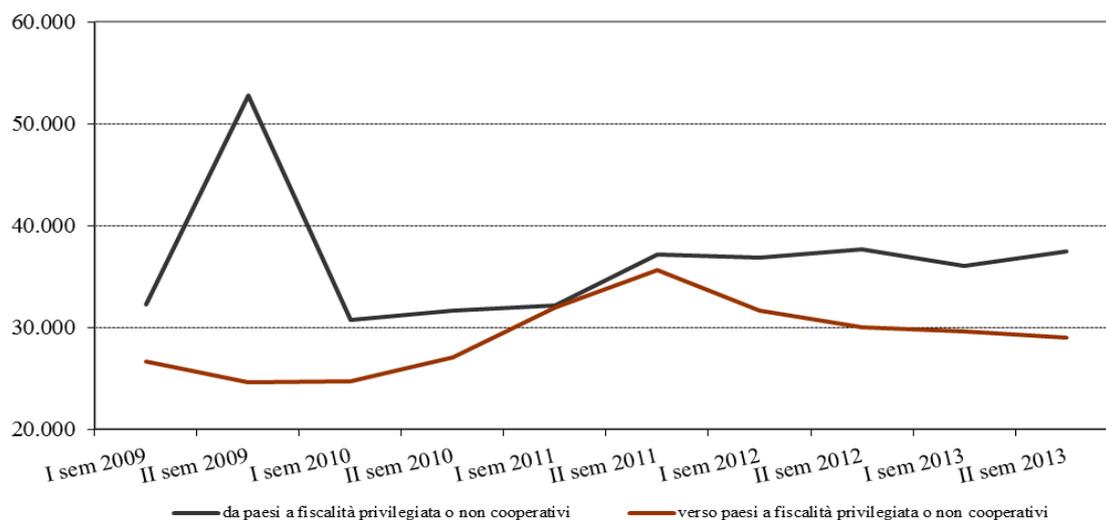
## b.3.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.  
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

Bonifici da o verso paesi esteri e paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi <sup>(1), (2)</sup>

## b.3.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: gennaio 2009 – dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.  
 Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



## Note:

<sup>(1)</sup> Si tratta di paesi e territori presenti nelle liste dei decreti ministeriali attuativi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e nell'elenco dei "Paesi ad alto rischio e non cooperativi" del Gafi.

<sup>(2)</sup> Cfr. nota 9 nella Sintesi.

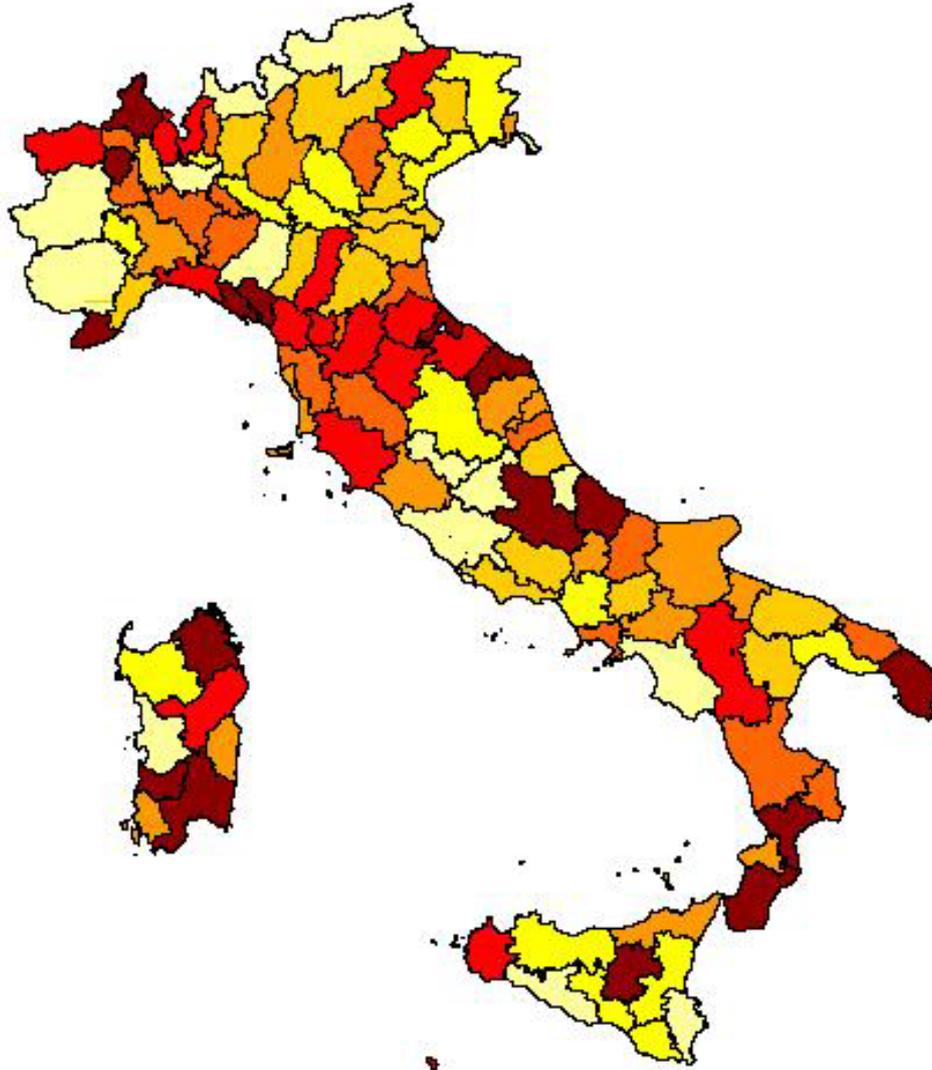
### Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici dall'estero <sup>(1)</sup>

#### b.3.3

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



Quota bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi

2,5 - 8,3	8,5 - 10,3	10,5 - 11,1
11,4 - 14,1	14,2 - 15,8	15,9 - 19,3
20,8 - 59,2		

Note:

<sup>(1)</sup> Cfr. nota 1 della tav. b.3.2.

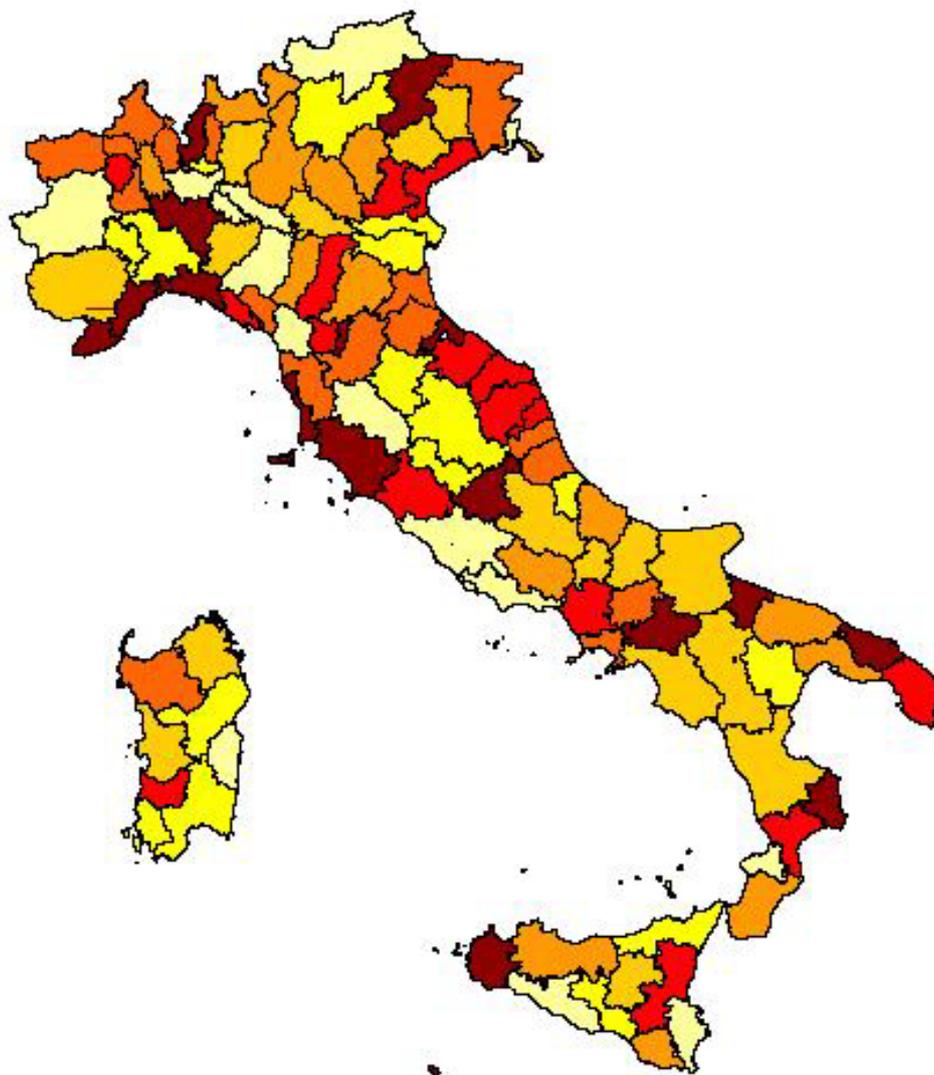
Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici verso l'estero <sup>(1)</sup>

## b.3.4

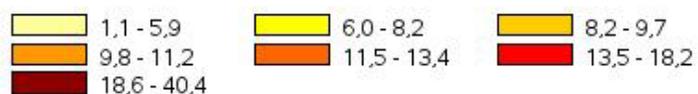
Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori percentuali

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.



Quota bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi

**Note:**

<sup>(1)</sup> Cfr. nota 1 della tav. b.3.2.

**Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi <sup>(1)</sup> : principali paesi di destinazione e origine**

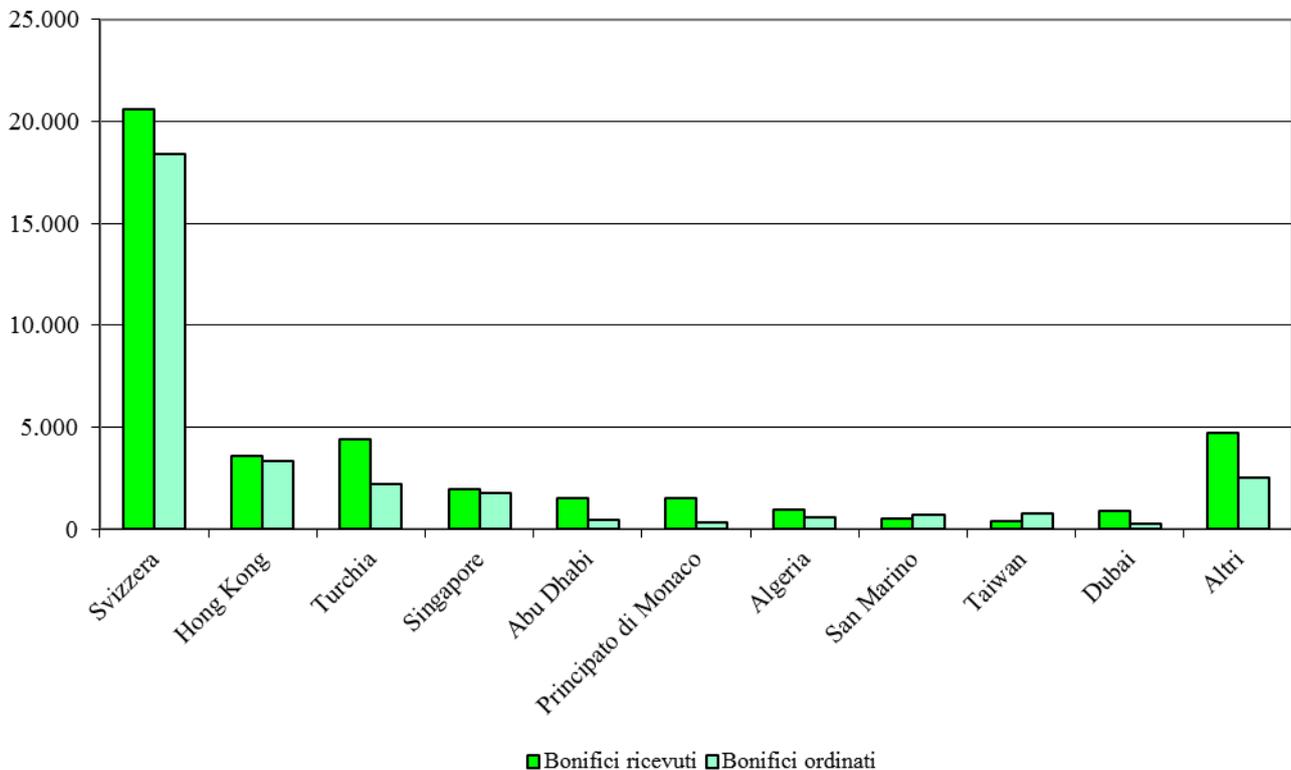
## b.3.5

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: secondo semestre 2013. Valori assoluti in milioni di euro e valori percentuali.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

<i>Bonifici ricevuti da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi</i>	<i>Quota sul totale bonifici ricevuti</i>	<i>Bonifici ordinati a favore di paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi</i>	<i>Quota sul totale bonifici ordinati</i>
41.000	1,3%	31.332	1,0%

**Note:**<sup>(1)</sup> Cfr. nota 1 della tav. b.3.2.

## **b.4 Operatività in assegni**



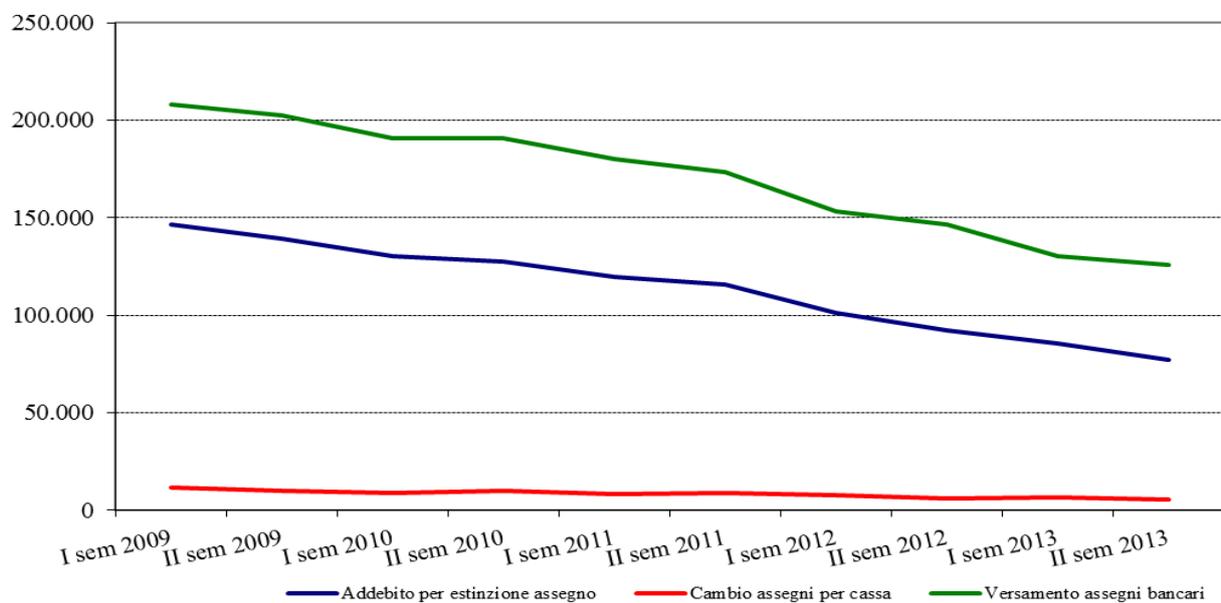
Operatività in assegni bancari <sup>(1)</sup>

## b.4.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 - dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

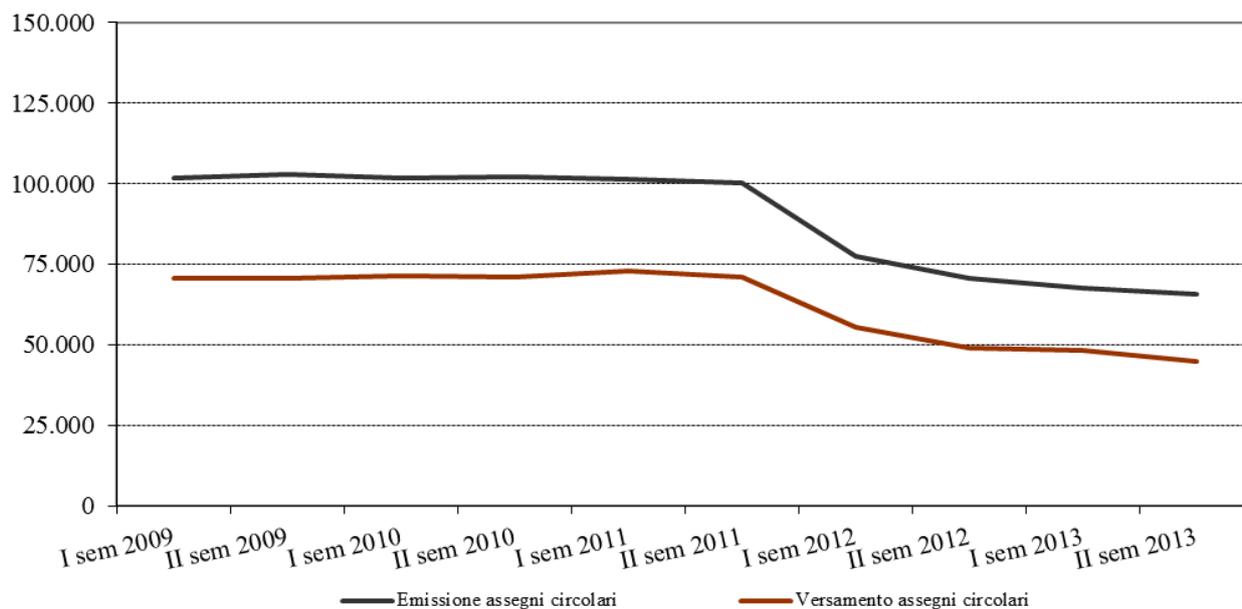
Operatività in assegni circolari <sup>(1)</sup>

## b.4.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria

Periodo: gennaio 2009 - dicembre 2013. Valori assoluti espressi in milioni di euro.

Segnalanti: Banche e Poste Italiane SpA.

**Note:**<sup>(1)</sup> Cfr. nota 9 nella Sintesi.



## **C. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI**



## **c.1 Controlli e accertamenti di irregolarità**



**Ispezioni**
**c.1.1**

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: 2009-2013. Valori assoluti.

	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Accertamenti ispettivi effettuati</b>	18	25	20	10	7	17	11	10	21

**Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità Giudiziaria**
**c.1.2**

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Denunce ex art. 331 c.p.p.<sup>(1)</sup></b>	77	188	101	51	107	158	102	88	190
<i>di cui:</i>									
• Presentate all'Autorità Giudiziaria				2	7	9	8	4	12
• Effettuate nell'ambito della relazione tecnica trasmessa agli O.I.				49	100	149	94	84	178
<b>Informative utili a fini di indagine<sup>(2)</sup></b>	12	22	21	4	4	8	3	5	8

**Irregolarità di rilievo amministrativo**
**c.1.3**

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
 Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Omessa segnalazione di operazione sospetta</b>	16	29	62	10	29	39	17	12	29
<b>Violazioni per operazioni "oro"<sup>(3)</sup></b>	5	9	11	4	3	7	3	4	7

**Note:**

<sup>(1)</sup> L'UIF effettua denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. direttamente all'AG o con espressa indicazione nella relazione tecnica trasmessa agli Organi Investigativi ai sensi dell'art. 47, co. 1, lett. d), d. lgs. 231/07. Con riferimento a quest'ultimo caso, il numero di denunce ricompreso nel dato corrisponde al numero di segnalazioni di operazioni sospette sulla base delle quali è desunta la *notitia criminis*.

<sup>(2)</sup> Derivanti da accertamenti ispettivi.

<sup>(3)</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 17/1/2000, n. 7.



## **c.2 Scambi informativi**



Scambi informativi con FIU estere <sup>(1)</sup>

## c.2.1

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Richieste inoltrate</b>	79	126	172	99	118	<b>217</b>	96	354	<b>450</b>
<i>di cui:</i>									
• Per rispondere a esigenze dell'Autorità Giudiziaria	60	89	128	67	70	137	56	68	124
• Per esigenze di analisi interna	19	37	44	32	48	80	40	16	56
• Known/Unknown <sup>(2)</sup>	-	-	-	-	-	-	-	270	270
<b>Richieste ricevute</b>	697	625	696	349	374	<b>723</b>	425	368	<b>793</b>
<i>di cui:</i>									
• Canale Egmont <sup>(3)</sup>	561	482	467	216	213	429	277	242	519
• Canale "FIU.NET" <sup>(4)</sup>	136	143	229	133	161	294	148	126	274

## Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria

## c.2.2

Fonte: Unità di Informazione Finanziaria  
Periodo: 2009-2013. Valori assoluti

	2009	2010	2011	2012			2013		
				1° sem	2° sem	Totale	1° sem	2° sem	Totale
<b>Richieste di informazioni dall'Autorità Giudiziaria</b>	-	118	170	96	151	<b>247</b>	113	103	<b>216</b>
<b>Risposte fornite all'Autorità Giudiziaria</b>	-	240	172	87	130	<b>217</b>	220	225	<b>445</b>

**Note:**

- <sup>(1)</sup> I dati riguardano gli scambi di corrispondenza con le Fiu estere indipendentemente dal numero di richieste di informazioni o di nominativi a cui si riferiscono.
- <sup>(2)</sup> Le richieste Known/Unknwon, veicolate attraverso il canale FIU.NET, sono finalizzate a verificare la disponibilità di informazioni presso altre FIU senza la necessità di inviare un'apposita richiesta motivata: lo scambio informativo vero e proprio viene attivato solo all'esito di una risposta positiva.
- <sup>(3)</sup> La rete Egmont è predisposta per gli scambi fra tutte le FIU appartenenti al gruppo Egmont.
- <sup>(4)</sup> Nell'ambito dell'Unione Europea, dal 2002, è stata costruita un'infrastruttura di comunicazione decentrata, denominata FIU.NET, che consente scambi informativi in modalità strutturata.



## **D. RASSEGNA NORMATIVA**



## **d.1 Principali provvedimenti in materia di antiriciclaggio**



### ***d.1.1 Normativa primaria***

#### ***Legge 6 agosto 2013 in materia di monitoraggio fiscale***

La legge n. 97/2013 (cd. Legge europea 2013) ha apportato modifiche al d.l. n. 167/1990, convertito con modificazioni nella legge n. 227/1990, al fine di garantire l'efficace monitoraggio dei flussi finanziari, con particolare riferimento a quelli trasferiti attraverso intermediari e inerenti a operazioni eseguite per conto o a favore di persone fisiche, enti non commerciali, società semplici e associazioni equiparate<sup>8</sup>.

È previsto che gli intermediari finanziari di cui all'art. 11, c. 1 e 2, del d.lgs. 231/2007 trasmettano all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai trasferimenti da e verso l'estero di mezzi di pagamento, effettuati anche attraverso la movimentazione di conti e registrati nell'archivio unico informatico. La trasmissione delle informazioni è limitata alle operazioni sopra indicate.

Le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici ed equiparate, residenti in Italia, devono inoltre dichiarare annualmente gli investimenti all'estero ovvero le attività estere di natura finanziaria, detenute o di cui sono titolari effettivi nel periodo d'imposta, suscettibili di produrre redditi imponibili in Italia.

L'Unità speciale per il contrasto dell'evasione internazionale (UCIFI)<sup>9</sup> e la Guardia di Finanza possono richiedere:

- a) agli intermediari finanziari e agli altri soggetti esercenti attività finanziaria di fornire evidenza delle citate operazioni oggetto di registrazione, intercorse con l'estero, anche per masse di contribuenti e inerenti a uno specifico periodo temporale;
- b) a tutti i destinatari del decreto antiriciclaggio tenuti agli obblighi di adeguata verifica della clientela e di registrazione<sup>10</sup> di fornire l'identità dei titolari effettivi rilevati con riferimento a specifiche operazioni con l'estero o rapporti a esse collegate.

### ***d.1.2 Normativa secondaria***

#### **Circolari Ministeriali**

##### ***Circolare MEF del 30 luglio 2013 in materia di obbligo di astensione***

In data 30 luglio 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato la circolare – condivisa con Banca d'Italia, UIF e Guardia di Finanza, sentito il Comitato di Sicurezza Finanziaria – in materia di obbligo di astensione previsto dall'articolo 23 del d.lgs. n. 231/2007.

<sup>8</sup> L'equiparazione è valutata ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 917/1986.

<sup>9</sup> Unità istituita dall'Agenzia delle Entrate in coordinamento con la Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 12, c. 3, del d.l. 78/2009, conv. in legge n. 102/2009.

<sup>10</sup> Si tratta dei soggetti di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del d.lgs. 231/2007.

Il comma 1 della citata disposizione stabilisce che, in caso di impossibilità di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela, i destinatari del decreto antiriciclaggio sono tenuti a osservare l'obbligo di astensione e, in particolare, non possono instaurare il rapporto continuativo, né eseguire operazioni o prestazioni professionali ovvero pongono fine al rapporto o alla prestazione già in essere, valutando se effettuare una segnalazione di operazione sospetta all'UIF.

Il successivo comma 1-*bis* del medesimo art. 23 stabilisce che, in caso di astensione dovuta a impossibilità di rispettare gli obblighi di adeguata verifica, i destinatari del decreto antiriciclaggio restituiscono al cliente i fondi, gli strumenti e le altre disponibilità finanziarie di spettanza, liquidandone il relativo importo tramite bonifico su un conto corrente bancario indicato dal cliente stesso. Il trasferimento dei fondi è accompagnato da un messaggio che indica alla controparte bancaria che le somme sono restituite al cliente per l'impossibilità di rispettare gli obblighi di adeguata verifica.

In proposito, la circolare del Ministero ha anzitutto circoscritto le ipotesi in cui si applica la descritta procedura di restituzione, prevedendo che a essa si faccia ricorso solo nel caso in cui sia accertata, previa interlocuzione preliminare con il cliente, l'impossibilità di completare agevolmente l'adeguata verifica entro un ragionevole termine.

Per il caso in cui sia verificata tale impossibilità, sono individuate le informazioni da comunicare al cliente ai fini dell'adempimento dell'obbligo di astensione e le caratteristiche del conto sul quale può essere eseguita la restituzione delle disponibilità finanziarie di sua spettanza.

Le informazioni relative alle operazioni di restituzione effettuate sono acquisite e conservate, con evidenza delle controparti e dei rapporti di destinazione.

La circolare prevede, infine, che le predette informazioni possono essere acquisite dall'UIF in via periodica o sistematica, nell'esercizio del potere di cui all'articolo 6, comma 6. lett. c) del d.lgs. n. 231/2007.

## **Provvedimenti dell'Unità di Informazione Finanziaria**

### *Disposizioni del 6 agosto 2013 in materia di operazioni di restituzione*

In relazione alle restituzioni effettuate ai sensi dell'articolo 23, comma 1-*bis*, del d.lgs. n. 231/2007, lo scorso 6 agosto, l'UIF ha stabilito che, a prescindere dall'importo dell'operazione, devono essere acquisite e conservate le operazioni relative alla data, all'importo e alla tipologia dell'operazione di restituzione; i dati identificativi del cliente, degli eventuali cointestatari e dei titolari effettivi eventualmente noti; gli estremi del rapporto in favore del quale è effettuata l'operazione di restituzione, con l'indicazione dell'intermediario presso il quale esso risulta aperto e del Paese di destinazione, se diverso dall'Italia. Ove conosciuti, sono altresì indicati i dati identificativi dei cointestatari del rapporto in favore del quale il cliente ha chiesto di effettuare l'operazione di restituzione.

L'UIF – con comunicato pubblicato nella medesima data – si è riservata di fornire indicazioni in merito alle modalità di trasmissione delle informazioni indicate nel provvedimento.

### *Disposizioni del 23 dicembre 2013 per l'invio dei dati aggregati*

A seguito della pubblicazione in data 3 aprile 2013 del nuovo provvedimento della Banca d'Italia per la tenuta dell'archivio unico informatico e per le modalità semplificate di registrazione, l'UIF ha aggiornato le disposizioni per l'invio dei dati aggregati e abrogato il precedente provvedimento del 22 dicembre 2011.

L'elenco dei destinatari tenuto all'invio dei dati aggregati (articolo 2) è stato modificato sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 141/2010 ed è stato in particolare eliminato il riferimento alle società di revisione.

È stato inoltre precisato che i destinatari trasmettono i dati inerenti alle operazioni di importo pari o superiore a euro 15.000 effettuate da società quotate proprie clienti non ricomprese tra gli intermediari di cui all'articolo 25, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto antiriciclaggio.

## **Provvedimenti della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa**

### *Disposizioni del 18 dicembre 2013 in materia di adeguata verifica per l'attività dei promotori finanziari*

Con delibera n. 18731 del 18 dicembre 2013 la Consob ha stabilito che i promotori finanziari assolvono gli obblighi di adeguata verifica della clientela previsti dal decreto antiriciclaggio e dalle relative disposizioni di attuazione, osservando le misure e le modalità previste, per il proprio personale, dall'intermediario per il quale prestano l'attività.

In questo modo la Commissione ha inteso assicurare che l'adempimento dei predetti obblighi abbia luogo in modo uniforme e coerente da parte di tutti i soggetti che prestano la propria attività per gli intermediari, ivi compresi i promotori finanziari che esercitano professionalmente l'offerta fuori sede<sup>11</sup> come dipendenti, agenti o mandatari degli intermediari medesimi.

---

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 58/1998 (cd. T.U.F.), per "offerta fuori sede" si intendono la promozione e il collocamento presso il pubblico di strumenti finanziari in luogo diverso dalla sede legale o dalle dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione o del collocamento; b) di servizi e attività di investimento in luogo diverso dalla sede legale o dalle dipendenze di chi presta, promuove o colloca il servizio o l'attività. Non costituisce offerta fuori sede: a) l'offerta effettuata nei confronti di clienti professionali, come individuati ai sensi dell'articolo 6, commi 2-*quinquies* e 2-*sexies* del T.U.F.; b) l'offerta di propri strumenti finanziari rivolta ai componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione, ai dipendenti, nonché ai collaboratori non subordinati dell'emittente, della controllante ovvero delle sue controllate, effettuata presso le rispettive sedi o dipendenze.

## Comunicazioni dell'Unità di Informazione Finanziaria

### *Schema inerente operatività connessa con l'anomalo utilizzo di trust, adottato con Comunicazione UIF del 2 dicembre 2013*

L'UIF ha pubblicato ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lett. b), del d.lgs. n. 231/2007 uno schema rappresentativo di comportamenti anomali inerente l'utilizzo del *trust*, istituto giuridico non espressamente disciplinato nell'ordinamento italiano, ma ivi riconosciuto a partire dall'1 gennaio 1992, data di entrata in vigore della legge n. 364/1989, che ha ratificato la Convenzione dell'Aja dell'1 luglio 1985 sulla legge applicabile ai *trusts* e sul loro riconoscimento.

In tale ambito, dopo aver descritto la fattispecie conseguente all'istituzione del *trust*, i ruoli dei soggetti in esso coinvolti e i rischi di utilizzo distorto dell'istituto a fini criminali, l'UIF sottolinea l'importanza che a fini di prevenzione hanno le informazioni raccolte in sede di adeguata verifica della clientela.

Inoltre, al fine di agevolare la collaborazione attiva dei segnalanti, si richiama l'attenzione su alcune anomalie soggettive e oggettive. Sono in particolare considerate rilevanti le ipotesi di istituzione di *trust* da parte di soggetti in difficoltà finanziaria, sottoposti a indagini ovvero le qualifiche soggettive e la distribuzione dei ruoli individuati ai fini della gestione dei beni costituiti in *trust*. Dal punto di vista oggettivo è invece attribuito rilievo alle modifiche dell'atto costitutivo dei *trusts*, alle clausole in esso inserite, nonché all'istituzione degli stessi in paesi o territori a rischio.